



ANALISI DELLA GESTIONE DEL SII NELL'ATO6 ANNO 2016



Ing. SIMONI Adriano, Ing. RUGGIERO Giuseppe,
Ufficio Pianificazione e Controllo A.ato6

INDICE

INTRODUZIONE	1
1.1 <i>Inquadramento generale.</i>	1
1.2 <i>Metodologia di analisi dei dati.</i>	3
Cap. 2 DATI DELLA GESTIONE.....	5
2.1 <i>Volumi fatturati Acquedotto.</i>	5
2.2 <i>Volumi fatturati Fognatura.</i>	10
2.3 <i>Volumi fatturati Depurazione.</i>	11
2.4 <i>Volumi fatturati complessivi.</i>	13
2.5 <i>Investimenti realizzati.</i>	14
2.6 <i>Piano degli Interventi 2016-2019</i>	17
2.6 <i>Ricavi della Gestione.</i>	26
2.6.1 <i>Ricavi da tariffa.</i>	26
2.6.2 <i>Altri ricavi.</i>	29
2.7 <i>Costi della gestione.</i>	32
2.7.1 <i>B6) Materie Prime, Sussidiarie, Di Consumo E Merci</i>	33
2.7.2 <i>B7) acquisti energia elettrica.</i>	33
2.7.3 <i>B7) altri servizi.</i>	36
2.7.4 <i>Manutenzioni.</i>	38
2.7.5 <i>B8) spese per godimento beni di terzi.</i>	38
2.7.6 <i>B9) personale</i>	38
2.7.6 <i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>	39
2.7.7 <i>B12) e B13) Accantonamenti</i>	39
2.7.8 <i>Spese diverse di gestione.</i>	40
2.7.9 <i>Incidenza delle voci di costo.</i>	40
2.8 <i>Differenza valore e costo della produzione.</i>	41
Cap. 3 INDICI E PARAMETRI CARATTERISTICI DELLA GESTIONE.	46
3.1 <i>Indici della gestione.</i>	46
3.2 <i>Confronto dei dati infrasrtutturali nell'ATO6 con i dati del SII in Italia.</i>	47
3.3 <i>Confronto dei dati patrimoniali e finanziari nell'ATO6 con i dati del SII in Italia.</i>	48

INTRODUZIONE

1.1 Inquadramento generale.

L'analisi generale della gestione 2016 del SII riguarda il 95,5% degli utenti residenti nei Comuni dell'ATO6, ed è relativa ai segmenti di servizio che risultano inseriti nel perimetro di gestione allegato al contratto di affidamento e nei successivi aggiornamenti

Rispetto allo scorso anno il perimetro gestionale ha subito una lieve variazione con l'ingresso nel sistema di gestione del servizio idrico integrato del Comune di Cassinelle, Castelspina, Cerreto Grue, le fognature di Alzano Scrivia, Gavazzana, Sarezzano, Stazzano, l'acquedotto e la fognatura di Mornese.

Analizzando i singoli rami del servizio la fornitura del servizio di depurazione è quello più presente nell'ATO6 con l' 88,5% dei comuni gestiti per una popolazione de 96,6%; il servizio di fognatura invece ha le percentuali inferiori (il 83,8% dei comuni gestiti per una popolazione del 94,3%).

	Comuni gestiti	% sull'intero ATO6	Popolazione gestita (Abitanti residenti)	% sull'intero ATO6
Acquedotto	125	84,5%	307.831	95,1%
Fognatura	124	83,8%	305.457	94,3%
Depurazione	131	88,5%	312.903	96,6%
Popolazione gestita complessivamente	309.122	95,5%		

I comuni completamente in economia sono 17, costituenti poco più del 3 % della popolazione, concentrati principalmente nelle zone collinari e montane; a questi si aggiungono 10 Comuni i quali hanno affidato il Servizio Idrico solo parzialmente (3,3% della popolazione).

I dati aggregati evidenziano un 4,5% della popolazione ancora escluso dal sistema di gestione dell'ATO6, che, alla luce del "*Decreto Sblocca Italia*", vedrà la cessazione delle residue gestioni in economia con la sola eccezione delle c.d. gestioni salvaguardate, che proseguono ad esercire il servizio fino alla scadenza naturale del contratto di servizio.

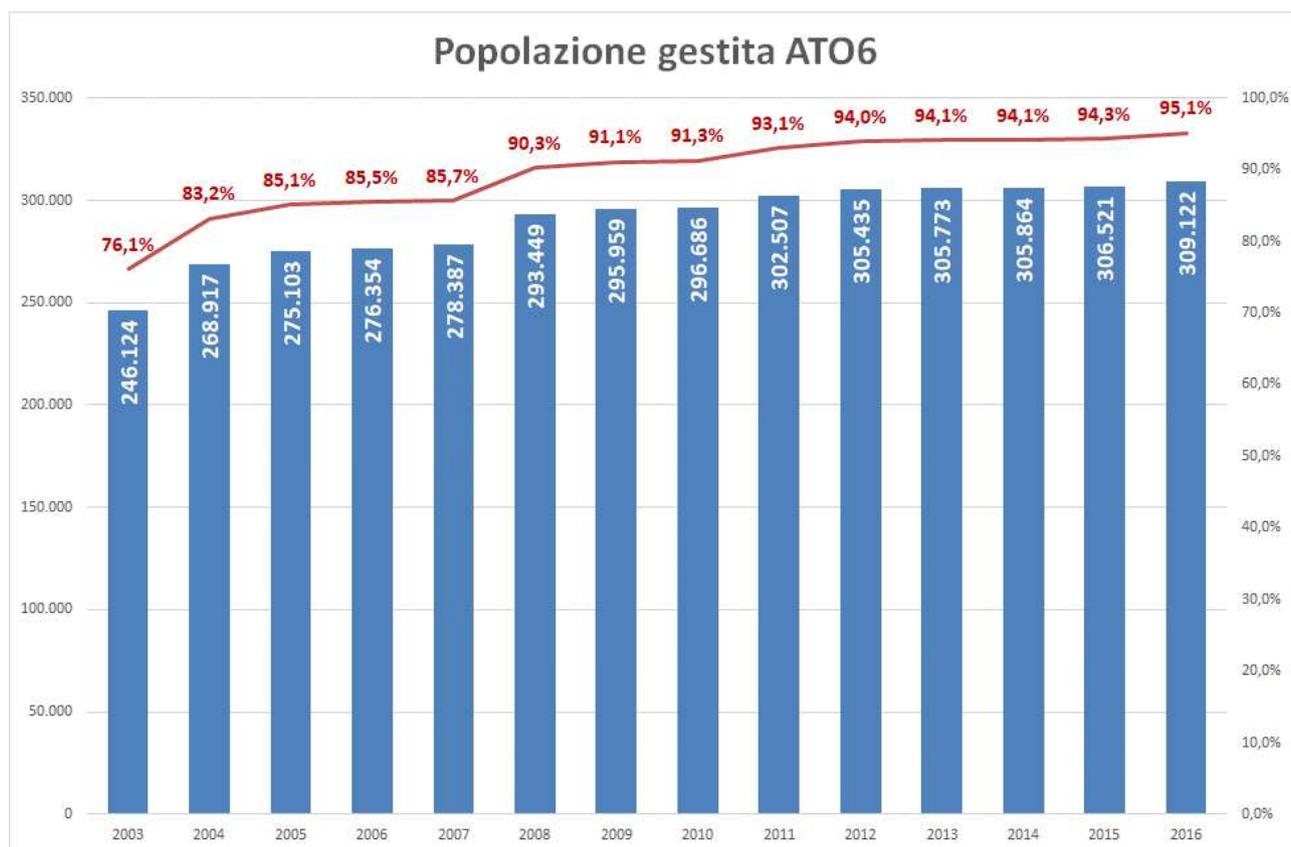
	Popolazione gestita (Abitanti residenti) <i>DATO ISTAT 2013</i>	% sull'intero ATO6	Comuni gestiti	% sull'intero ATO6
SII fornito da un unico gestore	303.078	93,6%	121	81,8%
Comuni totalmente in economia	9.985	3,1%	17	11,5%
Comuni in cui parte del SII è gestito in economia	10.792	3,3%	10	6,8%
TOTALE	323.855	100%	148	100%

Il sistema gestionale dell'ATO 6 "Alessandrino" era costituito inizialmente da 7 gestori tra loro coordinati in un'ATI, che hanno assunto in modo unitario l'onere della gestione del S.I.I. secondo le previsioni del Piano d'Ambito. Il successivo provvedimento di affidamento definitivo del servizio, disposto con Deliberazione della Conferenza n° 36/04, prevedeva due soggetti affidatari ed a regime un modello gestionale unico, un unico Piano, un'unica tariffa definendone tempistiche per raggiungere tali obiettivi. Con la Deliberazione n. 26/2009 tale assetto è stato riaggiornato in seguito alle variate condizioni politico amministrative che hanno reso necessario un aggiornamento dello schema di convenzione prevedendo un coordinamento tra i due principali soggetti gestori affidatari.

Le Gestioni in esame nel presente rapporto sono: **AMAG Spa**, società a capitale interamente pubblico, **GESTIONE ACQUA Spa** società di capitale interamente controllata dalle Aziende AMIAS Spa, ACOS Spa e ASMT Servizi Industriali Spa in capo alla quale le medesime hanno trasferito, all'epoca, la gestione del SII di rispettiva pertinenza, **Consorzio Depurazione Valle Orba**, **2IRETEGAS (ex ARCALGAS progetti Spa)** e **Società Acque Potabili**, soggetto salvaguardato ex art.10, comma 3, L. 36/94, la quale in virtù della rinegoziazione del contratto di servizio gestisce in concessione il Servizio Idrico Integrato nel Comune di Ovada e Comune di Strevi e **Comuni Riuniti Belforte M.**

Le suddette Aziende sono tra di loro fortemente disomogenee, sia per dimensioni che per livello di complessità organizzativa, sia inoltre per quanto riguarda la natura societaria.

L'evoluzione negli anni del processo di assunzione delle gestioni in economia è ben descritto dal seguente grafico.



L'analisi degli aspetti caratteristici della gestione del SII nell'anno 2016 si è basata su un ampio ventaglio di informazioni, dirette e/o indirette, in possesso di questa A.Ato6; in particolare sono stati analizzati dati infrastrutturali, economici, gestionali e finanziari. Sono inoltre evidenziati taluni aspetti di particolare rilevanza intervenuti nel periodo di gestione considerato.

I dati di seguito riportati sono desunti da documentazione agli atti dell'Ufficio, le considerazioni derivano da elaborazioni dei dati medesimi svolte direttamente dall'A.Ato6. La presente relazione, relativa al nono anno di gestione a decorrere dall'avvio della fase di riorganizzazione del SII, svolge anche un confronto con i dati relativi alla gestione degli anni precedenti, evidenziando scostamenti e conferme rispetto alle ipotesi considerate nelle precedenti relazioni.

1.2 Metodologia di analisi dei dati.

I dati considerati dalla presente analisi sono riferibili essenzialmente alla documentazione trasmessa dai Gestori all'A.Ato6 sulla base di quanto stabilito nel contratto di gestione e nei suoi allegati. Occorre peraltro precisare che la suddetta trasmissione, è avvenuta ancora una volta tardivamente rispetto alle previsioni, in modo non sempre completo e coordinato. Il flusso dei dati e la struttura dei medesimi, così come trasmessi, sono comunque sintomatici di una difficoltà organizzativa del sistema.

I dati economici della gestione sono direttamente desunti dai bilanci 2016 approvati dai competenti organi delle singole Aziende; i medesimi sono stati disaggregati per voci elementari di ricavi e di costi e riaggregati secondo le specifiche considerate in sede di previsione di Piano d'Ambito. Si evidenzia inoltre che è stato necessario rendere comparabili dati diversi tra loro per natura; nello specifico si è reso necessario considerare bilanci di tipo economico, con bilanci di tipo finanziario di Consorzi di enti locali, pur avendo questi ultimi un'incidenza limitata. Talune lievi discordanze che possono verificarsi a livello aggregato, e di singolo Gestore, possono essere imputabili anche a tale impostazione; comunque in sede di commenti dei dati tali situazioni risultano per quanto possibile evidenziate; è allegato alla presente relazione il sinottico dei valori della gestione, per singola azienda ed aggregato, risultante da dati di bilancio ufficiali 2016, con i raffronti rispetto alle gestioni del periodo precedente.

Si segnala come la trasmissione dei dati analizzati nella presente relazione sia avvenuta in maniera piuttosto tardiva e, per quanto riguarda il Gestore SAP, tale comunicazione non sia pervenuta; ai fini dell'analisi dei dati gestionali sono stati considerati gli ultimi dati disponibili.

Come nelle precedenti indagini non si è provveduto ad un'analisi e ad una valutazione dello stato patrimoniale del sistema della gestione in quanto, considerando la disomogeneità del sistema stesso, non è stato possibile costruire un dato aggregato sufficientemente significativo; per quanto possibile si farà cenno nei capitoli riferiti ai singoli gestori.

Gli ulteriori dati che vengono evidenziati nella presente relazione sono stati acquisiti in modo diretto dall'A.Ato6, in particolare per quanto riguarda i dati relativi agli oneri finanziari, ratei dei mutui pregressi e canone perequativo ascrivibili alla gestione del SII.

Cap. 2

DATI DELLA GESTIONE

2.1 Volumi fatturati Acquedotto.

La gestione del servizio acquedotto è svolta in 125 Comuni pari ad una popolazione gestita del 95,1 % (nel 2003 erano 86 con una popolazione del 78%). Analizzando complessivamente i volumi fatturati, si evidenzia come nel periodo 2008/2013 il valore oscillasse intorno a 28,5 Mmc; nel corso dell'ultimo biennio il volume si è attestato su valori di circa 27,5 mc mostrando nell'ultima annualità un aumento complessivo del 2%.

ACQUEDOTTO									
Gestore	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Volume fatturato 2011	Volume fatturato 2012	Volume fatturato 2013	Volume fatturato 2014	Volume fatturato 2015	Volume fatturato 2015	Diff.
AMAG	12.299.537	12.389.185	11.926.110	12.051.936	12.182.362	11.608.883	11.497.498	11.848.816	3,1%
GESTIONE ACQUA (ACOS+AMIAS+ASMT)	13.611.739	13.618.250	13.848.116	13.944.957	13.568.950	13.052.146	13.093.041	13.131.356	0,3%
ZIRETEGAS	385.078	293.513	321.413	321.413	311.406	306.447	300.414	300.414	0,0%
COMUNI RIUNITI	193.083	210.176	360.844	340.154	466.397	489.585	492.352	557.448	13,2%
SAP	1.084.003	1.022.648	1.013.809	1.013.809	951.293	929.317	976.674	976.674	0,0%
Volume fatturato all'utenza	27.573.440	27.533.772	27.470.292	27.672.259	27.480.408	26.386.378	26.359.979	26.814.708	1,7%
Volume ceduto per sola fornitura	1.181.652	1.057.080	952.493	964.616	959.081	1.032.984	965.238	1.046.556	8,4%
Totale ATO6	28.755.091	28.590.852	28.422.785	28.636.885	28.439.489	27.419.362	27.325.217	27.861.264	2,0%

Nella tabella di seguito sono mostrati i volumi fatturati suddivisi per gestione e per tipologia di utenza nell'anno di esercizio 2016.

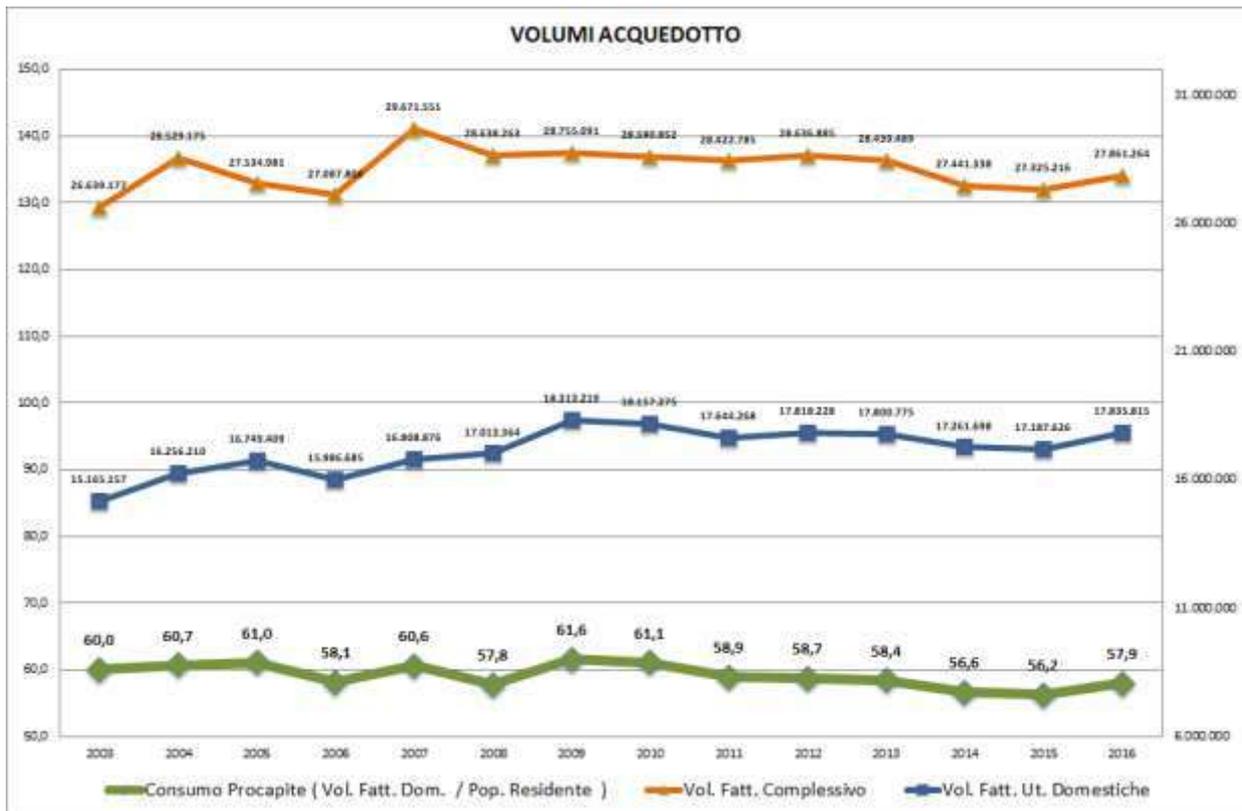
Gestore	Volume fatturato (mc/a)					
	Usi domestici	Usi non domestici	Usi Agricoli-zootecnici	Usi Pubblici	Grandi utenze	Totale
GESTIONE ACQUA	7.560.492	2.053.778	99.941	589.675	2.827.470	13.131.356
ZIRETEGAS	230.419	58.766	157	11.071		300.414
AMAG	8.892.642	1.384.528	104.654	1.466.992		11.848.816
SAP	733.151	147.208	1.367	94.948		976.674
COMUNI RIUNITI	419.111	130.734	3.514	4.089		557.448
Totale ATO6	17.835.815	3.775.014	209.633	2.166.775	2.827.470	26.814.708
GESTIONE ACQUA	Fornitura acqua di riuso					109.403
GESTIONE ACQUA	Solo fornitura					261.806
Madonna Roc. (**)	Solo fornitura					675.347
Totale ATO6 (comprese forniture)						27.861.264

Madonna della Rocchetta, SAP e Ziretegas non hanno fornito il dato dei consumi 2016, per la compilazione della tabella sono stati utilizzati i dati 2015

Analizzando il dato per tipologia di utenza si evidenzia un consumo pressochè stabile per le Grandi Utenze che vedevano un persistente trend negativo dal 2011; relativamente agli altri consumi si certifica una ripresa piuttosto consistente per i consumi "Pubblici" e Domestici passati da un calo certificato nel 2015 ad un aumento nell'ultimo anno grazie all'incremento dei consumi di AMAG in entrambe gli usi di circa 500.000 mc controbilanciato da un calo di 600.000 mc negli Usi non domestici.

Volume fatturato(mc/a)						
	Usi domestici	Usi non domestici	Usi Agricoli-zootecnici	Usi Pubblici	Grandi utenze	Solo fornitura
Totale 2003	15.165.157	4.969.334	69.990	509.161	3.443.551	2.481.984
Totale 2004	16.256.210	4.081.325	85.846	2.177.349	3.770.918	2.157.527
Totale 2005	16.749.409	3.249.171	103.532	1.956.147	3.464.906	2.011.816
Totale 2006	15.986.685	3.449.523	105.389	1.847.456	3.651.491	2.047.262
Totale 2007	16.808.876	3.801.335	147.743	2.104.990	3.648.842	2.244.149
Totale 2008	17.013.364	3.401.121	153.830	1.943.964	3.131.542	1.910.927
Totale 2009	18.313.219	3.947.582	148.344	2.158.781	3.005.514	1.181.652
Totale 2010	18.157.275	3.763.183	164.175	2.114.774	3.334.365	1.057.080
Totale 2011	17.644.268	3.818.978	175.551	2.304.424	3.527.071	952.493
Totale 2012	17.818.228	4.105.752	166.632	2.106.285	3.475.372	964.616
Totale 2013	17.800.775	3.939.759	165.787	2.131.180	3.442.907	959.081
Totale 2014	17.261.698	4.109.608	167.894	1.928.945	2.940.209	1.032.984
Totale 2015	17.187.626	4.297.522	178.927	1.865.790	2.830.113	965.238
Totale 2016	17.835.815	3.775.014	209.633	2.166.775	2.827.470	1.046.556
Differenza	3,8%	-12,2%	17,2%	16,1%	-0,1%	8,4%

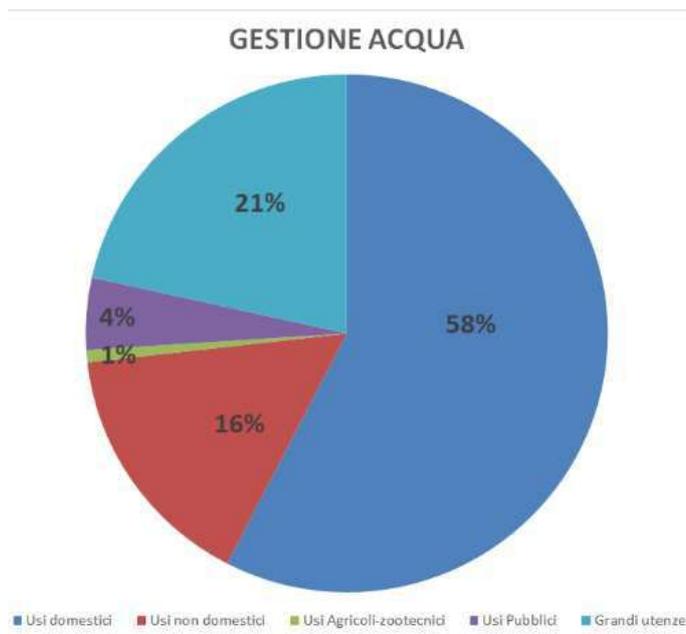
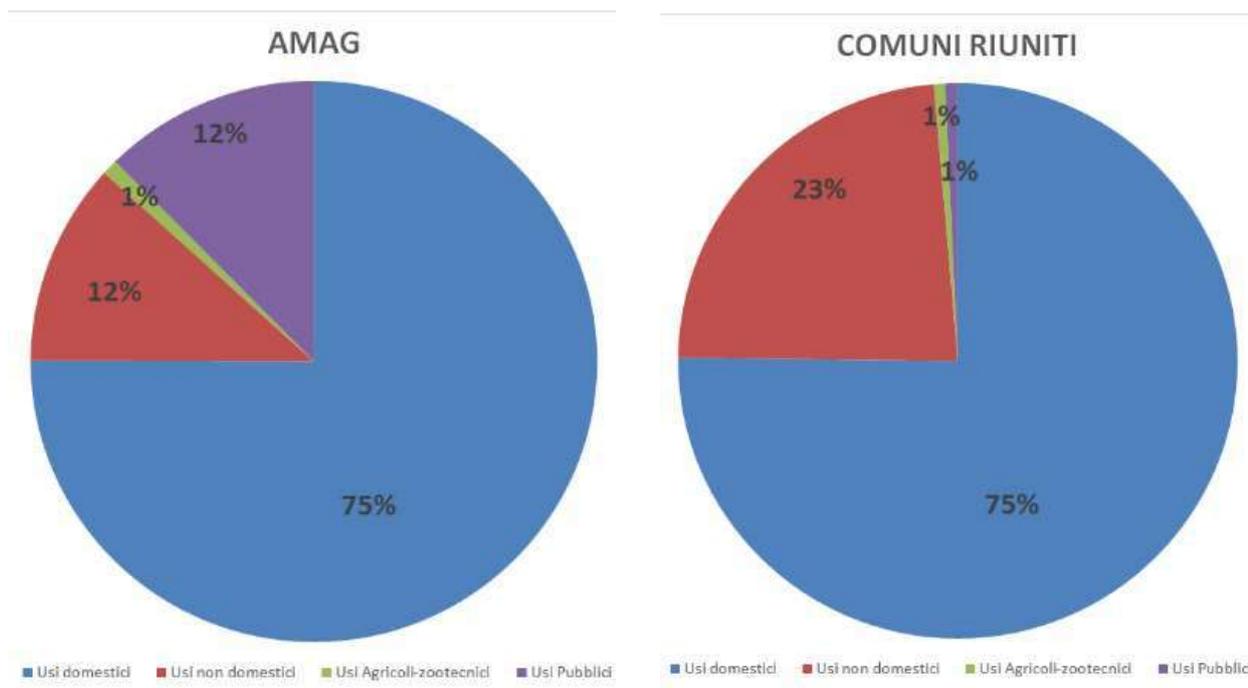
Il grafico successivo compara i volumi fatturati complessivi, quelli fatturati alle utenze domestiche e l'andamento dei consumi procapite a livello d'Ambito da cui emerge un aumento generale dei valori.



Esplicitando il dato sui 3 principali gestori a livello di ATO si nota come GESTIONE ACQUA fatturi la maggior parte dei Volumi a livello di ATO. A differenza di COMUNI RIUNITI che è in continua crescita per via dell'assunzione di nuove gestioni, AMAG e GESTIONE ACQUA riscontrano un leggero calo dei consumi dal 2012-2013 ad oggi.



Come si evince dai grafici sottostanti i tre gestori hanno tipologie di utenze completamente diverse, COMUNI RIUNITI vede consumi concentrati su Domestico e Non domestico (sostanzialmente la totalità del fatturato), AMAG invece ha una importante quota destinata agli Usi Pubblici (12% rispetto al 4% di Gestione Acqua e l'1% di Comuni Riuniti); relativamente a GESTIONE ACQUA ad avere un particolare rilievo sono i consumi delle Grandi Utenze (pari al 21 % del fatturato totale e a circa 3 Mmc/anno).

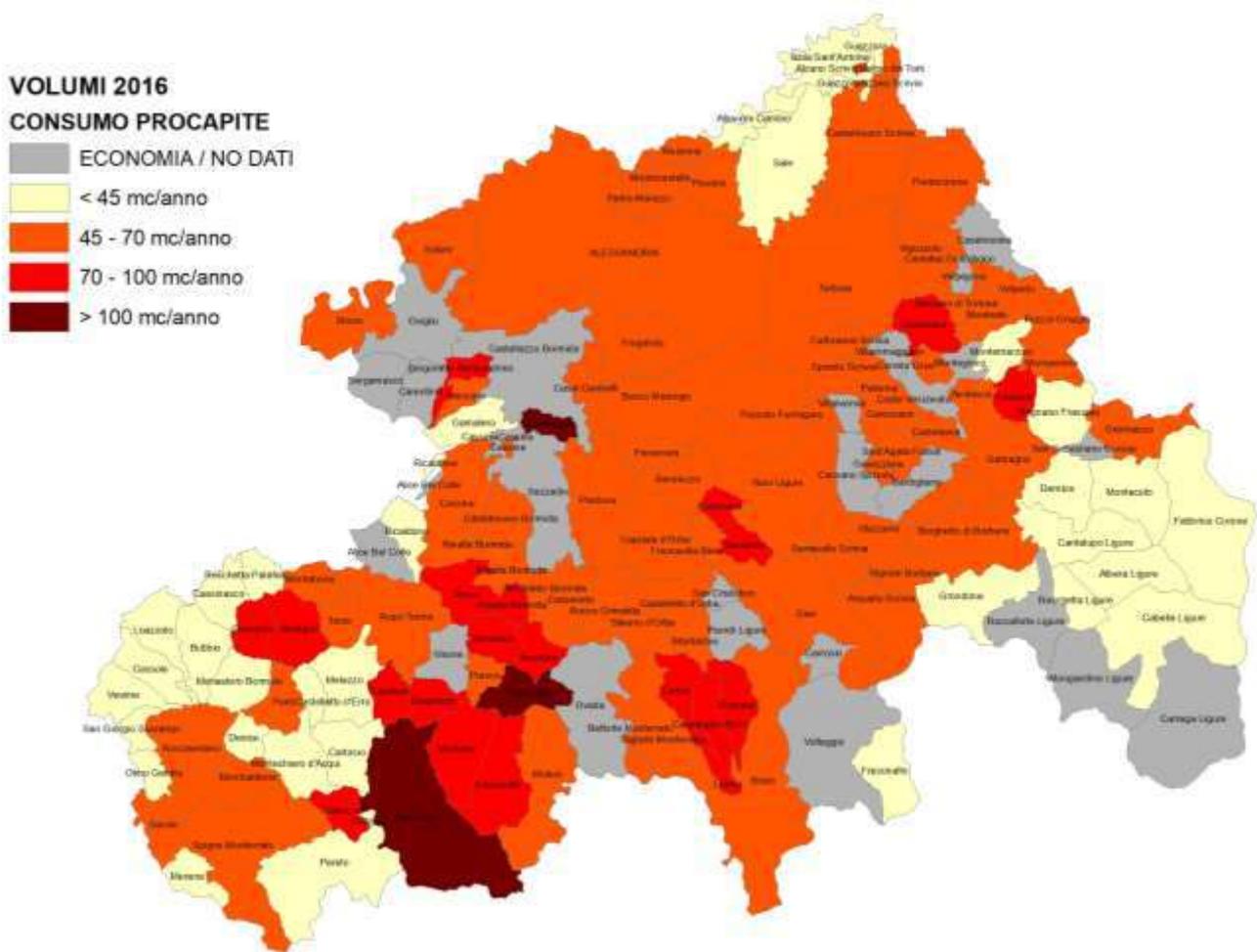


La suddetta analisi ci fa comprendere il calo del fatturato che ha interessato AMAG e GESTIONE ACQUA negli ultimi anni, mentre per AMAG tale calo ha sostanzialmente interessato le utenze Non Domestiche (passate da circa 2 Mmc nel 2013 a 1,3 Mmc nell'ultimo anno) per GESTIONE ACQUA tale decremento è imputabile ai consumi delle Grandi Utenze (ILVA in primis) passati da 3,5 Mmc nel 2013 a 2,8 Mmc nel 2016).

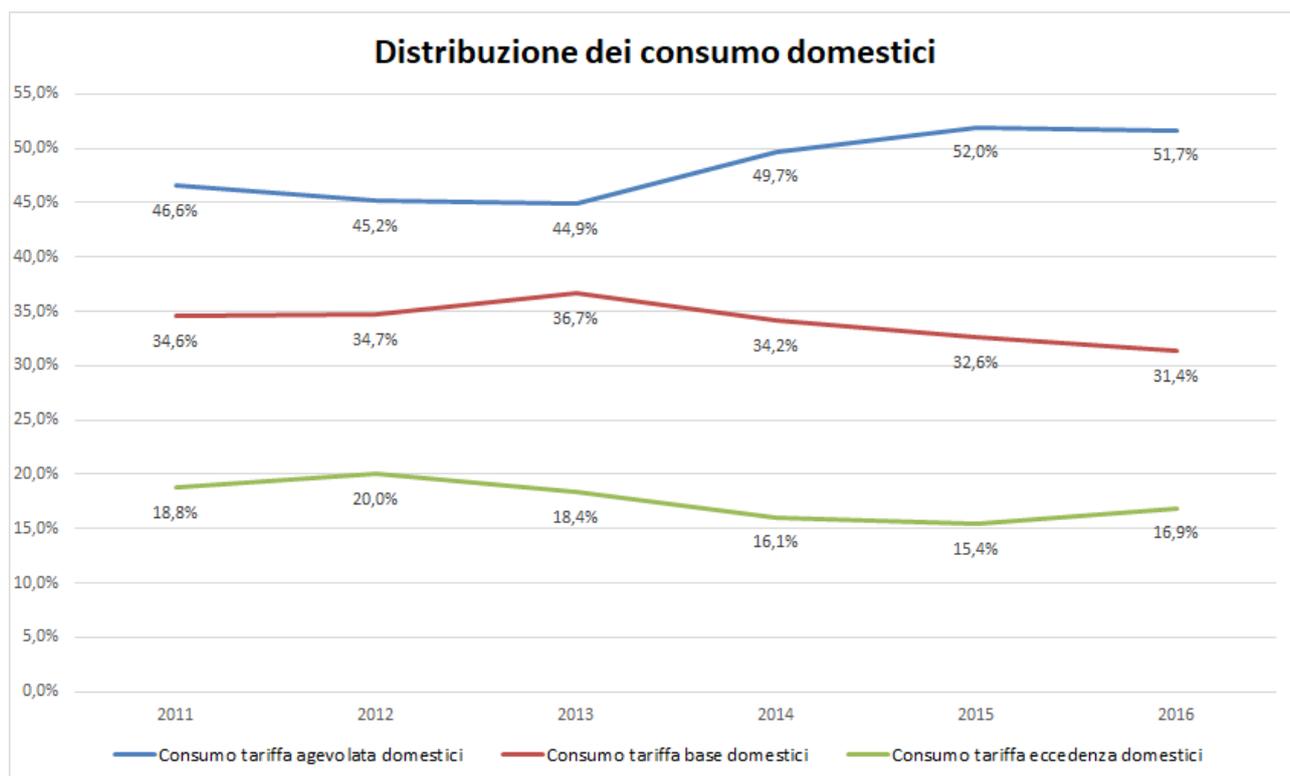
Analizzando la distribuzione pro capite sul territorio dell'ATO6 ne emerge come i Comuni della Langa Astigiana e della Val Curone/Val Borbera siano quelli con i consumi più bassi, dato giustificato dalla maggiore presenza di seconde case, sotto i 45 mc/anno per abitante. Meno giustificabili sono invece i consumi procapite nei Comuni di:

- Ponzzone
- Castelspina
- Cremolino

dove il dato risulta ampiamente superiore ai 100 mc/abitante (Castelspina addirittura sopra i 200 mc/ab.).



Il Consumo Domestico ha visto negli ultimi anni una certa tendenza a ridurre i consumi sulle fasce economicamente più vantaggiose passando dal 45 % dei Volumi fatturati sulla tariffa agevolata al 52 % giustificabile probabilmente con gli aumenti tariffari che sono stati determinati con le ultime revisioni stabilite dall'AEEGsi.



2.2 Volumi fatturati Fognatura.

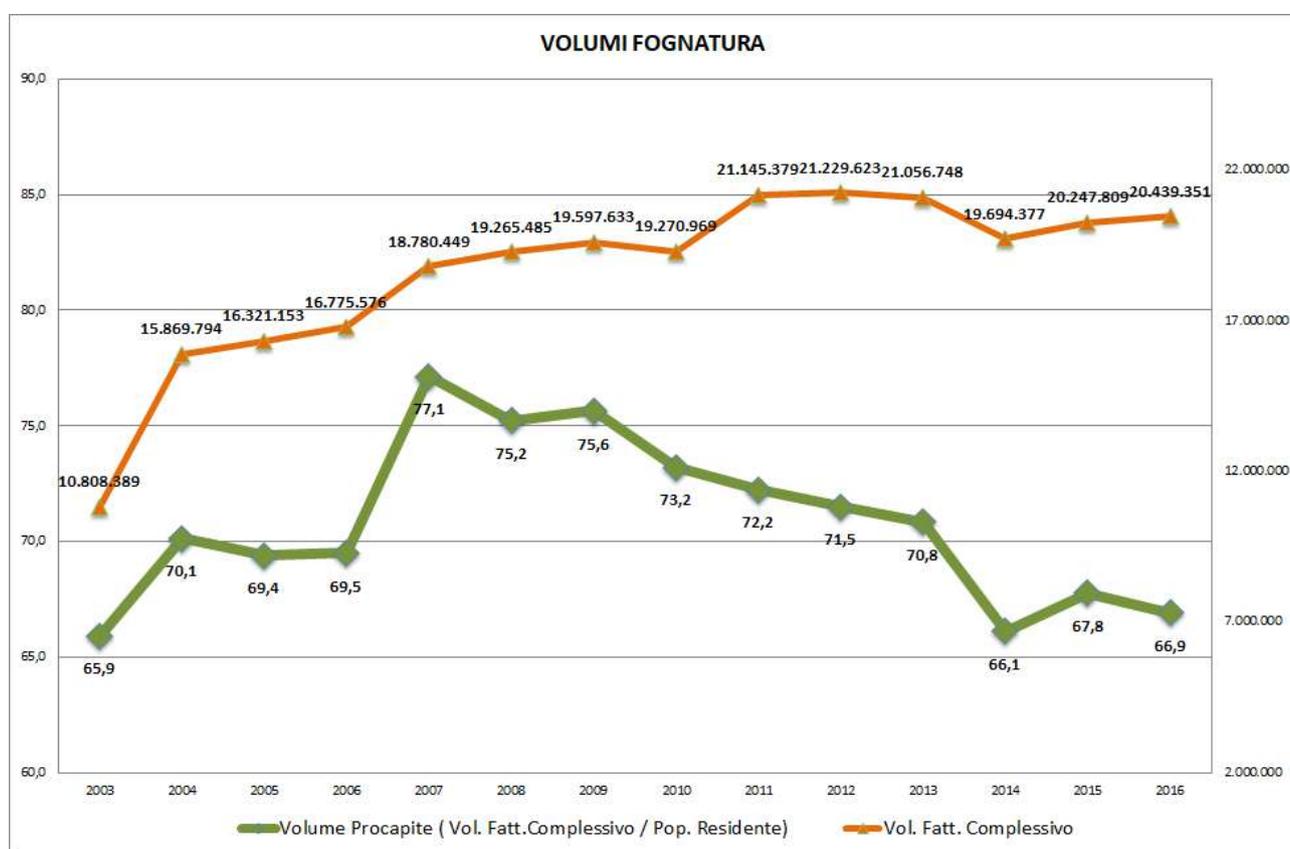
Il numero dei Comuni gestiti al 2016 è pari a 124 con una popolazione gestita pari al 94,3% (nel 2003 erano 64 con una popolazione del 51%).

Gestore	Volume in fognatura (mc/a)					Totale
	Usi domestici	Usi non domestici	Usi Agricoli-zootecnici	Usi Pubblici	Grandi utenze	
AMAG	7.474.334	1.100.419	7.258	1.156.746		9.738.757
GESTIONE ACQUA	6.461.564	1.778.808	37.506	540.994	423.041	9.241.913
2IRETEGAS	226.594	40.329	389	10.443		277.755
SAP	599.906	128.242	0	86.482		814.630
COMUNI RIUNITI	307.566	58.730				366.296
Totale ATO6	15.069.964	3.106.528	45.153	1.794.665	423.041	20.439.351

SAP e 2Iretegass non hanno fornito il dato dei consumi 2016, per la compilazione della tabella sono stati utilizzati i dati 2015

I volumi fatturati nel servizio di fognatura mostrano un aumento complessivo del 1% determinato in particolar modo da GESTIONE ACQUA (+ 100.000 mc) e COMUNI RIUNITI (+ 60.000 mc).

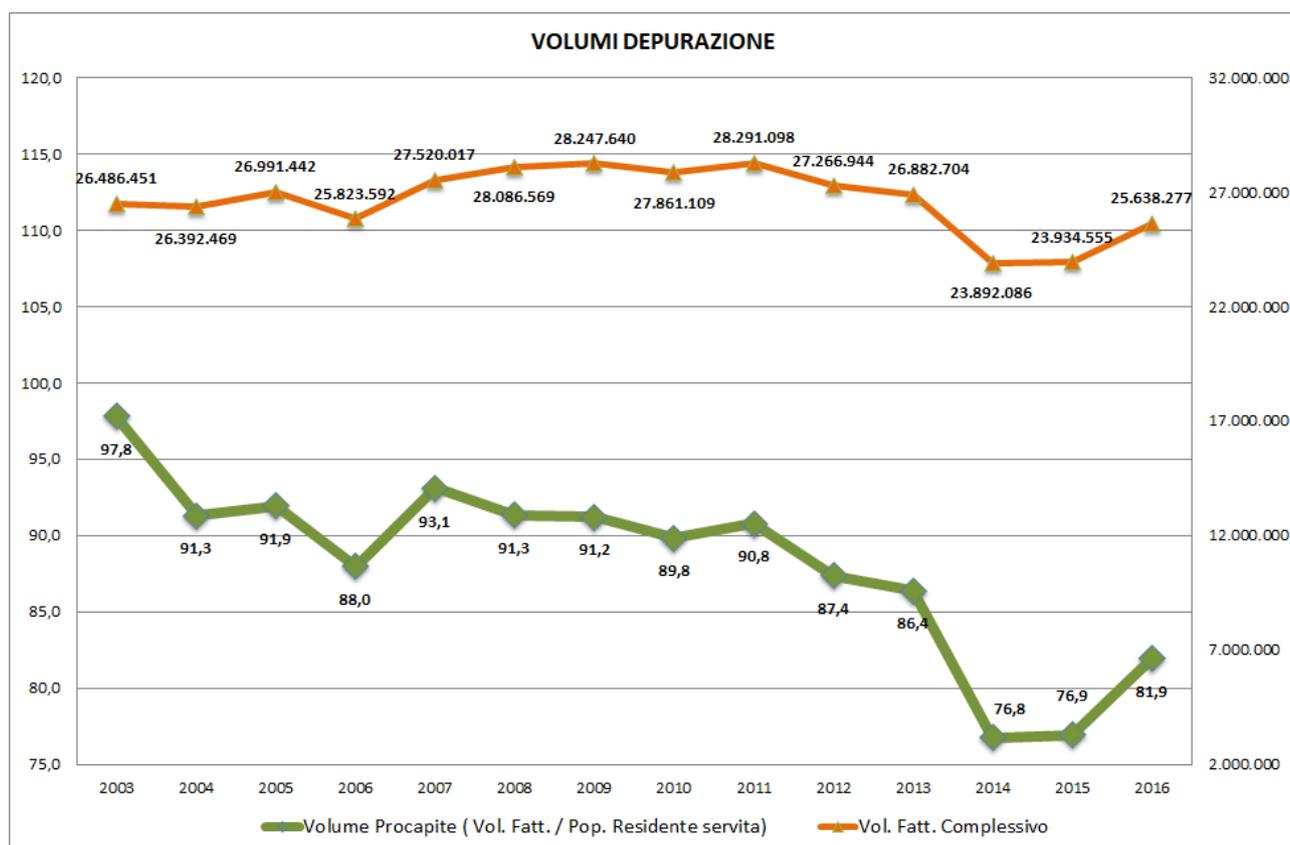
FOGNATURA									
Gestore	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Volume fatturato 2011	Volume fatturato 2012	Volume fatturato 2013	Volume fatturato 2014	Volume fatturato 2015	Volume fatturato 2016	Differenza
AMAG	10.972.564	10.588.114	10.198.726	10.077.155	10.274.994	9.387.620	9.720.977	9.738.757	0,2%
GESTIONE ACQUA (ACOS+AMIAS+ASMT)	7.085.768	7.261.054	9.375.526	9.587.867	9.402.334	8.933.114	9.129.495	9.241.913	1,2%
ZIRETEGAS	344.401	284.534	321.413	321.413	289.288	283.218	277.755	277.755	0,0%
COMUNI RIUNITI	110.898	114.619	235.905	229.379	305.041	305.334	304.952	366.296	20,1%
SAP	1.084.003	1.022.648	1.013.809	1.013.809	785.091	745.855	814.630	814.630	0,0%
Totale ATO6	19.597.633	19.270.969	21.145.379	21.229.623	21.056.748	19.655.141	20.247.809	20.439.351	0,9%



2.3 Volumi fatturati Depurazione.

Anche per il servizio di depurazione si è verificato un notevole aumento del numero delle gestioni dal 2003 al 2016 passando da 86 Comuni a 131, con una popolazione gestita passata dall' 83,8% al 96,6%; i volumi fatturati dichiarati dai gestori per l'anno 2016 risultano pari a circa 25,6 Mmc.

Gestore	Volume depurato (mc/a)					Totale
	Usi domestici	Usi non domestici	Usi Agricoli-zootecnici	Usi Pubblici	Grandi utenze	
AMAG	6.627.780	921.978	5.786	1.230.973	1.148.844	9.935.361
GESTIONE ACQUA	5.723.033	1.173.523	38.797	512.395	4.745.937	12.193.685
VALLE ORBA	1.456.865	312.829	11.673	26.894	238.147	2.046.408
ZIRETEGAS	226.594	40.329	389	10.443		277.755
SAP	599.906	128.242	0	86.482		814.630
COMUNI RIUNITI	307.566	62.872				370.438
Totale ATO6	14.941.744	2.639.773	56.645	1.867.187	6.132.928	25.638.277



Il dato è in crescita rispetto lo scorso anno, con un incremento dei Volumi fatturati di ben 1 Mmc da imputarsi principalmente ad AMAG (+1 Mmc complessivi distribuiti su utenze domestiche, pubbliche e Grandi Utenze).

Da un confronto tra i volumi fatturati del servizio di fognatura e quelli del servizio di depurazione risulta uno scostamento di oltre 5 Mmc non giustificabile unicamente dalla differenza del perimetro gestionale esistente tra i due rami del Servizio Idrico.

DEPURAZIONE									
Gestore	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Volume fatturato 2011	Volume fatturato 2012	Volume fatturato 2013	Volume fatturato 2014	Volume fatturato 2015	Volume fatturato 2015	Differenza
AMAG	13.046.837	12.744.848	12.622.073	11.585.418	11.572.137	9.549.208	9.024.375	9.935.361	10,1%
VALLE ORBA	1.500.000	1.500.000	1.490.857	1.500.000	1.500.000	2.063.861	1.847.377	2.046.408	10,8%
GESTIONE ACQUA (ACOS+AMIAS+ASMT)	12.161.501	12.194.460	12.607.502	12.616.925	12.431.099	10.905.306	11.665.466	12.193.685	4,5%
ZIRETEGAS	344.401	284.534	321.413	321.413	289.288	283.218	277.755	277.755	0,0%
COMUNI RIUNITI	110.898	114.619	235.444	229.379	305.041	305.334	304.952	370.438	21,5%
SAP	1.084.003	1.022.648	1.013.809	1.013.809	785.139	745.855	814.630	814.630	0,0%
Totale ATO6	28.247.640	27.861.109	28.291.098	27.266.944	26.882.704	23.852.802	23.934.555	25.638.277	7,1%

2.4 Volumi fatturati complessivi.

I volumi fatturati complessivi, pesati per segmenti di servizio, secondo le previste incidenze assommano a circa 26 Mmc con un incremento percentuale rispetto lo scorso anno del +3,4 %.

VOLUMI PESATI PER SERVIZIO											
TOTALE ATO 6	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Volume fatturato 2011	Volume fatturato 2012	Volume fatturato 2013	Volume fatturato 2014	Volume fatturato 2015	Volume fatturato 2016	Differenza
	26.542.690	27.149.532	27.310.663	27.052.551	26.996.074	27.161.487	26.907.734	25.221.003	25.249.368	26.110.840	3,4%

La tabella seguente mostra il variare dei Volumi pesati per servizio suddivisi per gestore.

Gestore	Volume fatturato 2007	Volume fatturato 2008	Volume fatturato 2009	Volume fatturato 2010	Volume fatturato 2011	Volume fatturato 2012	Volume fatturato 2013	Volume fatturato 2014	Volume fatturato 2015	Volume fatturato 2016	%
AMAG	12.183.824	12.047.423	12.352.896	12.250.847	11.906.984	11.626.181	11.720.058	10.638.810	10.457.386	10.941.102	4,6%
GESTIONE ACQUA	12.238.936	12.137.403	12.234.027	12.272.630	12.824.957	12.909.994	12.621.511	11.788.493	12.081.321	12.286.779	1,7%
G6RETEGAS	479.289	369.291	366.367	289.383	321.413	321.413	304.860	302.182	298.924	298.924	0,0%
SAP	915.616	1.083.515	1.084.003	1.022.648	1.013.809	1.013.809	944.734	944.734	958.440	958.440	0,0%
COMUNI RIUNITI			155.278	166.220	303.225	289.198	392.173	404.830	406.148	470.844	15,9%

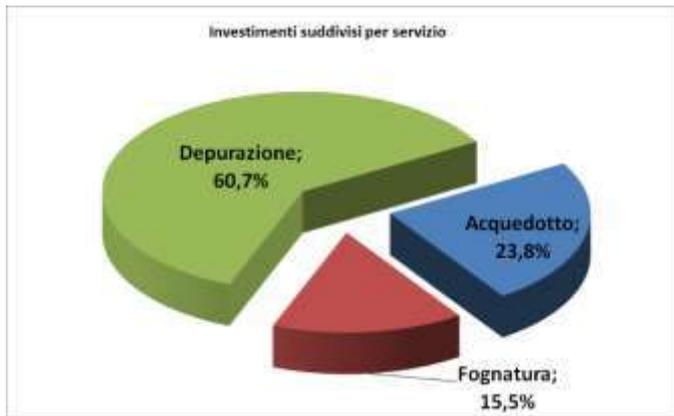
2.5 Investimenti realizzati.

La Deliberazione AEEG n. 664/2015/R/IDR all'art.6 prevedeva che, ai fini della determinazione della tariffa 2016 / 2019, l'Ente d'Ambito adottasse un nuovo programma degli interventi (Pdl) dove fossero puntualmente indicati gli interventi da realizzarsi nel periodo 2016-2019. L'anno di gestione 2016 è quindi il primo anno di tale programmazione

INVESTIMENTI PREVISTI 2016		
In Tariffa	Contributo Pubblico	Totale
12.334.097,00	7.744.821,00	20.078.918,00

Nella tabella successiva è riportato il riepilogo degli investimenti realizzati dai gestori nell'anno 2016 suddivisi per servizio interessato dall'investimento e per fonte di finanziamento. Si nota come il servizio di depurazione sia stato oggetto di maggiori risorse (56 % circa) con una incidenza complessiva di interventi realizzati per autofinanziamento pari al 65% del totale; analizzando il dato per singolo gestore si nota come circa il 65% dell'investito a livello d'ambito sia stato realizzato da GESTIONE ACQUA.

RIEPILOGO SCHEDE INVESTIMENTI REALIZZATI ANNO 2016							
Gestore	Settore Intervento			Fonte di finanziamento			Investimento Totale
	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	In Tariffa	Contributo Pubblico	Altro	
AMAG	585.381	576.213	3.535.305	3.593.193	1.103.707		4.696.900
GESTIONE ACQUA	2.442.265	1.456.545	3.886.573	5.371.419	2.413.965		7.785.384
VALLE ORBA			580.048	580.048			580.048
COMUNI RIUNITI	126.931	12.111	27.682	166.724	0		166.724
SAP							0
ZIRETEGAS							0
Totali	3.154.578	2.044.869	8.029.608	9.711.383	3.517.672	0	13.229.055
%	23,8%	15,5%	60,7%	73,4%	26,6%	0,0%	

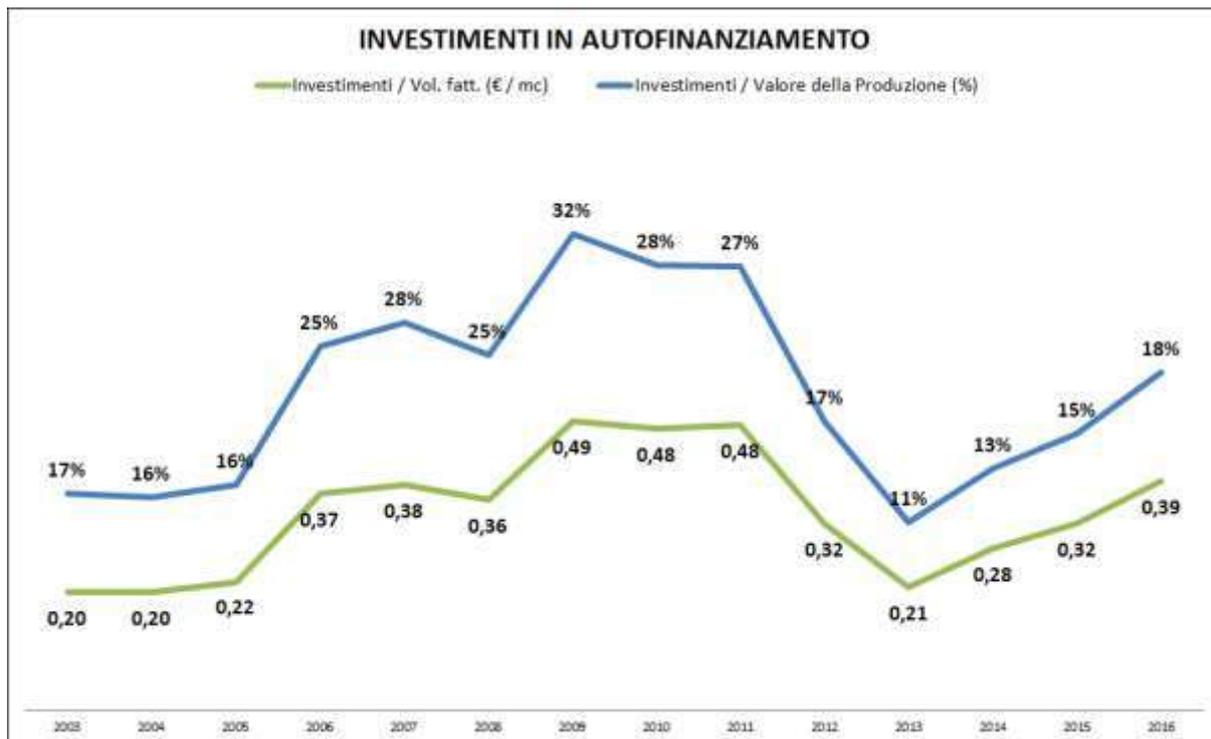


L'investimento totale realizzato è stato pari a 13,3 M€ di cui 3,2 M€ (24%) per il servizio acquedotto, 2 M€ (16%) per la fognatura e 8 M€ (60%) per la depurazione. Percentualmente rispetto lo scorso anno è incrementato l'impegno finanziario sul servizio Depurazione, mentre sono diminuite le quote investite nel servizio di Acquedotto e Fognatura .

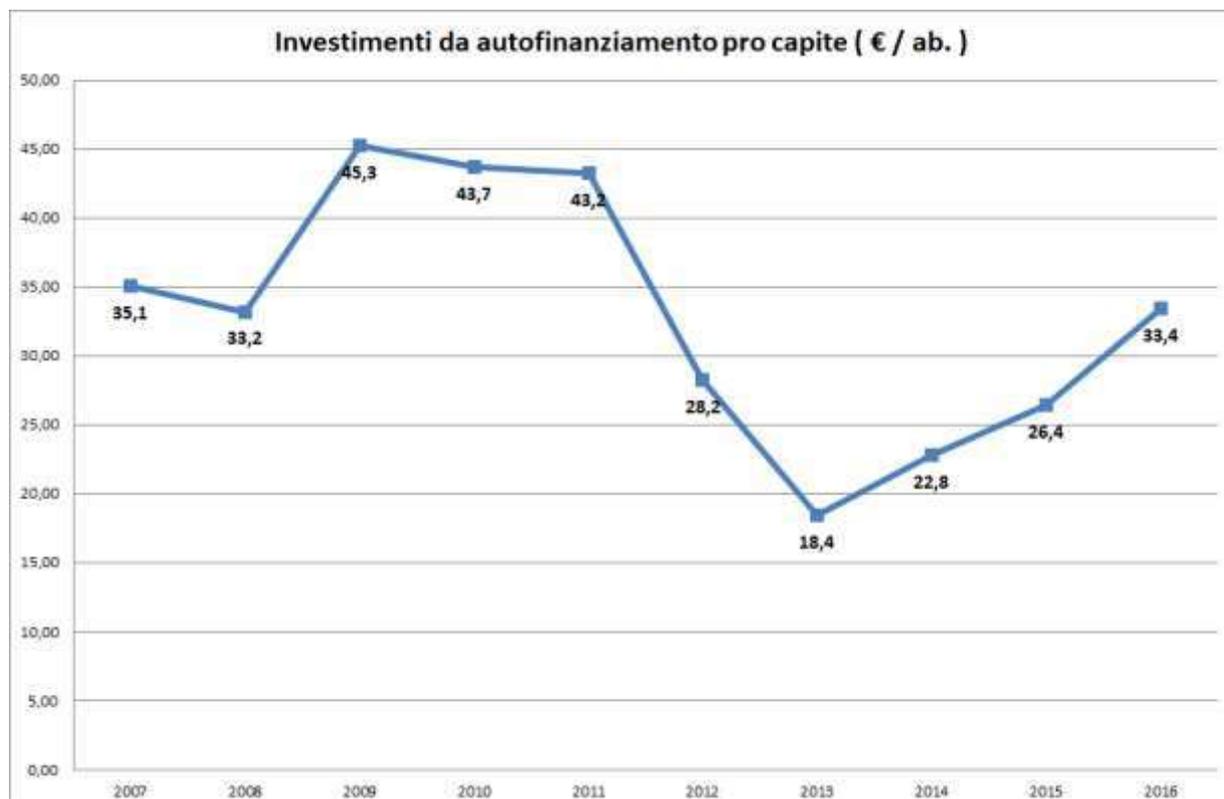
L'analisi degli investimenti realizzati complessivamente mostra come alla notevole contrazione del biennio 2012/2013 (-71% rispetto al 2011) vi sia stato un recupero nel corso del triennio 2014/2016 sia per gli interventi realizzati in autofinanziamento che con contributo pubblico. Nell'ultima annualità gli importi sono aumentati registrando un rialzo di circa l'8%, nonostante non siano presenti i dati di SAP (circa 100.000 €).

CONFRONTO INVESTIMENTI ANNI 2003 / 2016								
Anno	In Tariffa		Contributo Pubblico		Altro		Totale	
	Complessivo		Realizzato	Variaz anno precedente	Realizzato	Variaz anno precedente	Realizzato	Variaz anno precedente
	Realizzato	Variaz anno precedente						
2003	4.902.269		1.433.898		568.033		6.904.201	
2004	5.257.490	7%	3.894.514	172%	167.582	-70%	9.319.585	35%
2005	5.655.144	8%	7.567.691	94%	35.000	-79%	13.257.836	42%
2006	9.286.187	64%	6.192.473	-18%	227.745	551%	15.706.405	18%
2007	10.187.615	10%	5.390.549	-13%	547.023	140%	16.125.187	3%
2008	9.732.798	-4%	3.966.716	-26%	60.132	-89%	13.759.646	-15%
2009	13.392.901	38%	2.923.461	-26%	95.000	58%	16.411.362	19%
2010	12.962.716	-3%	2.692.989	-8%	98.551	4%	15.754.257	-4%
2011	13.079.992	1%	3.209.976	19%	162.386	65%	16.452.354	4%
2012	8.616.574	-34%	2.956.116	-8%	7.800	-95%	11.580.490	-30%
2013	5.629.681	-35%	1.213.335	-59%	0		6.843.016	-41%
2014	6.964.545	24%	2.245.012	85%	0		9.209.557	35%
2015	7.981.088	15%	4.314.529	92%	0		12.295.616	34%
2016	9.711.383	22%	3.517.672	-18%	0		13.229.055	8%
TOTALE	123.360.383		51.518.931		1.969.253		176.848.567	

Rapportando gli investimenti effettuati in autofinanziamento nell'anno 2016 con i volumi fatturati e con il valore della produzione emergono dati pari a rispettivamente 0,39 €/mc e 18 %.



Analizzando il dato degli investimenti finanziati con la tariffa e la popolazione servita pesata per servizio (con le percentuali di ripartizione utilizzate per l'applicazione tariffaria) ne consegue un valore per l'anno 2016 di circa 33 € per abitante (dato in crescita nell'ultimo quadriennio ma decisamente inferiore agli anni pre 2011).



2.6 Piano degli Interventi 2016-2019

La Deliberazione AEEG n. 664/2015/R/IDR all'art.6 comma 2 prevede che, ai fini della determinazione della tariffa "l'Ente di governo d'Ambito adotti il pertinente schema regolatori composto dall'aggiornamento dei seguenti atti :"

- Il programma degli interventi (PdI)
- Il piano economico tariffario (PEF)
- La convenzione di gestione.

Come specificato dal suddetto articolo il programma degli interventi dovrà specificare "... le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza ". Nell'ambito della redazione degli atti precedentemente elencati l'Ente d'Ambito, una volta individuato il rapporto tra il fabbisogno di investimenti dal 2016 al 2019 ed il valore delle infrastrutture esistenti, seleziona le regole di determinazione tariffaria applicabili nel pertinente schema regolatorio.

Le indicazioni metodologiche e i contenuti informativi minimi per l'aggiornamento del PdI sono definite all'art. 4 dell'Allegato A della suddetta Deliberazione dove si specifica che il nuovo Programma degli Interventi dovrà contenere :

- a) la sintesi delle criticità identificate all'avvio del nuovo programma suddivise per tipologia e la quota di popolazione interessata da ciascuna di esse e delle criticità risolte in sede di approvazione tariffaria ai sensi del MTI;
- b) l'elenco degli obiettivi di servizio in risposta a ciascuna criticità e l'indicazione dei corrispondenti valori obiettivo per la nuova pianificazione, l'esplicitazione, per ciascuna area, delle linee di intervento alternative percorribili per il raggiungimento dei valori obiettivo di cui alla lettera b) e della quota di popolazione interessata da tali interventi, nonché dell'investimento previsto;
- c) i valori obiettivo corrispondenti a ciascuna criticità - opportunamente individuati tramite l'utilizzo di indicatori di performance - ed i valori della pianificazione corrente, con il confronto rispetto a quanto eventualmente previsto, per il medesimo segmento, nel MTI;
- d) l'esplicitazione delle linee di intervento pianificate con evidenza del grado di efficienza nell'allocazione degli investimenti e della coerenza di dette linee di intervento con gli strumenti di pianificazione sovraordinati a livello regionale e di bacino distrettuale;

e) il cronoprogramma degli interventi per il periodo 2016-2019, con individuazione delle opere ed evidenza delle informazioni di cui ai punti precedenti con riferimento a criticità di riferimento, valore obiettivo, popolazione interessata ed investimento previsto;

f) adeguata motivazione nel caso di eventuali scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per le annualità 2016 e 2017 nell'ambito del MTI e quelle qui dettagliate.

Relativamente alle criticità riscontrate nel territorio sono state classificate e ricondotte nelle aree tematiche di seguito elencate e identificate da un codice alfanumerico:

Area A - “Criticità nell’approvvigionamento idrico (captazione e adduzione)”

A1 Inadeguatezza del sistema delle fonti di approvvigionamento

A1.1 Insufficienza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell’approvvigionamento

A1.2 Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento

A1.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento

A1.4 Mancata individuazione delle aree di salvaguardia e/o mancata attuazione dei provvedimenti di salvaguardia

A2 Stress ambientali

A2.1 Sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento superficiali (non si garantisce il deflusso minimo vitale, etc.)

A2.2 Sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento sotterranee

A3 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori nelle opere di presa

A3.1 Non totale copertura dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle opere di presa

A3.2 Cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle opere di presa

A4 Inadeguatezza delle infrastrutture di adduzione

A4.1 Assenza parziale o totale delle reti di adduzione

A4.2 Inadeguatezza e/o scarsa flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture

A4.3 Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda

A5 Alto tasso di interruzioni della fornitura

A5.1 Eccessivo tasso di interruzioni per interventi di riparazione di rotture dovute alle condizioni fisiche delle infrastrutture

A5.2 Ricorrenza di interruzioni dovute a fenomeni naturali (dissesto idrogeologico, etc.) o antropici (contaminazione delle fonti di approvvigionamento)

A5.3 Eccessivo tasso di interruzioni per interventi di manutenzione programmata

A6 Impossibilità di alimentare uno o più centri abitati a causa di carichi idraulici insufficienti nel sistema di adduzione

A6.1 Impossibilità di alimentare uno o più centri abitati a causa di carichi idraulici insufficienti nel sistema di adduzione

A7 Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle reti e degli impianti

- A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione
- A7.2 Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti
- A7.3 Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche
- A7.4 Alti tassi di rottura delle condotte
- A7.5 Alti tassi di rottura delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche

A8 Elevato livello di perdite delle reti e degli impianti

- A8.1 Alto livello di perdite idriche lungo gli adduttori
- A8.2 Alto livello di perdite idriche negli impianti

A9 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle infrastrutture di adduzione

- A9.1 Non totale copertura dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle infrastrutture di adduzione
- A9.2 Cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) **nelle** infrastrutture di adduzione

A10 Altre criticità

- A10.1 Altre criticità

Area P “Criticità degli impianti di potabilizzazione”

P1 Inadeguatezza degli impianti di potabilizzazione

- P1.1 Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti (non ancora adeguati)
- P1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili
- P1.3 Inadeguatezza delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche (es. eccessivi tassi di rottura, insufficienti condizioni fisiche, elevata rumorosità, etc.)
- P1.4 Assenza o insufficienza dei sistemi e servizi di automazione, controllo e monitoraggio
- P1.5 Trattamento fanghi incompleto
- P1.6 Frequenti interruzioni del funzionamento degli impianti (NB specificare le cause).
- P1.7 Alto livello di perdite negli impianti
- P1.8 Elevato consumo di reagenti chimici

P2 Insufficiente qualità dell'acqua trattata

- P2.1 Mancato rispetto dei limiti imposti dalla normativa per le acque destinate ad uso potabile (NB specificare le cause)
- P2.2 Insufficienti parametri di controllo analizzati rispetto a quelli minimi presenti nell'All.2 D.lgs. 2 Febbraio 2001, n. 31 e s.m.i.
- P2.3 Inadeguatezza del sistema di campionamento rispetto al D.lgs. 2 Febbraio 2001, n. 31 e s.m.i.

P3 Capacità idraulica degli impianti non rispondente ai livelli di domanda

- P3.1 Insufficienza complessiva dell'impianto
- P3.2 Sottodimensionamento di una o più fasi del trattamento (NB indicare quale fase si ritiene sottodimensionata)

P4 Gestione dei fanghi di potabilizzazione e altri residui

- P4.1 Trattamenti inadeguati o incompleti dei fanghi di potabilizzazione e altri residui
- P4.2 Necessità di riduzione dello smaltimento in discarica
- P4.3 Inadeguato sistema di valorizzazione per il recupero di materia

P5 Criticità nella disinfezione

P5.1 Necessità di sostituire la disinfezione con cloro con altro (UV, ozono)

P5.2 Presenza di sottoprodotti della disinfezione in uscita dall'impianto

P6 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)

P6.1 Non totale copertura dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)

P6.2 Cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)

P7 Altre criticità

P7.1 Altre criticità

Area B “Criticità nella distribuzione”

B1 Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle reti e degli impianti

B1.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di distribuzioni

B1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti

B1.3 Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche

B1.4 Alto tasso di rotture delle condotte

B1.5 Alto tasso di rotture delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche

B2 Bassa qualità della risorsa distribuita

B2.1 Bassa qualità della risorsa distribuita

B3 Discontinuità del servizio

B3.1 Discontinuità del servizio

B4 Elevato livello di perdite delle reti e degli impianti

B4.1 Alto livello di perdite idriche lungo le reti di distribuzione

B4.2 Alto livello di perdite idriche negli impianti

B5 Scarsa affidabilità del servizio di distribuzione, ovvero elevato tasso di interruzioni non programmate

B5.1 Scarsa affidabilità del servizio di distribuzione, ovvero elevato tasso di interruzioni non programmate

B6 Problemi di pressione

B6.1 Pressioni insufficienti per le erogazioni

B6.2 Potenziali problemi di qualità della risorsa a causa di pressioni localmente inferiori a quelle esterne

B6.3 Pressioni eccessive

B7 Capacità delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda

B7.1 Capacità delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda

B8 Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi

B8.1 Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi

B9 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di processo (dei parametri di quantità e di qualità)

B9.1 Non totale copertura dei misuratori di processo (dei parametri di quantità e di qualità)

B9.2 Cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di processo (dei parametri di quantità e di qualità)

B10 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza

B10.1 Non totale copertura dei misuratori di utenza

B10.2 Cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza

B11 Altre criticità

B11.1 Altre criticità

Area C “Criticità del servizio di fognatura (reti nere e miste)”

C1 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui

C1.1 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui

C2 Inadeguatezza delle condizioni fisiche delle reti e degli impianti

C2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie

C2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili

C2.3 Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti.

C2.4 Perdite di refluo lungo le condotte fognarie

C2.5 Perdite di refluo negli impianti

C2.6 Alto tasso di rottura delle condotte

C2.7 Difetti di tenuta dei giunti

C2.8 Elevate infiltrazioni di acque parassite

C2.9 Alto tasso di rottura delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti

C3 Alta frequenza di allagamenti

C3.1 Alta frequenza di allagamenti (NB specificare le cause)

C4 Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture

C4.1 Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture (velocità eccessive o troppo basse, livelli di riempimento eccessivi)

C4.2 Scaricatori di piena non adeguati

C5 Problemi di produzione di odori nocivi o molesti

C5.1 Problemi di produzione di odori nocivi o molesti

C6 Irregolarità del deflusso in rete

C6.1 Accumulo di sedimenti

C6.2 Ostruzione parziale o totale delle condotte

C7 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)

C7.1 Non totale copertura dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)

C7.2 Cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)

C8 Altre criticità

C8.1 Altre criticità

Area D “Criticità degli impianti di depurazione”

D1 Insufficienza o assenza totale di trattamenti depurativi

D1.1 Assenza totale o parziale del servizio di depurazione

D1.2 Incrementi del carico per allacci di nuove urbanizzazioni o per dismissione di vecchi depuratori

D1.3 Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente ex. art.4 Direttiva 91/271/CE (ove applicabile)

D1.4 Assenza di trattamenti terziari ex art. 5 Direttiva 91/271/CEE (per aree sensibili, ove applicabile)

D1.5 Assenza di trattamenti appropriati ex. art. 7 Direttiva 91/271/CE

D2 Inadeguatezza degli impianti di depurazione

D2.1 Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti (non ancora adeguati)

D2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili

D2.3 Inadeguatezza delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche (es. eccessivi tassi di rottura, insufficienti condizioni fisiche, elevata rumorosità, etc)

D2.4 Estrema frammentazione del servizio di depurazione

D2.5 Assenza o insufficienza di sistemi e servizi di automazione, controllo e monitoraggio

D2.6 Scarso controllo emissioni odorigene

D2.7 Criticità legate alla potenzialità di trattamento

D2.8 Trattamento fanghi incompleto

D2.9 Scarichi in uscita dagli impianti non a norma rispetto all'autorizzazione

D2.10 Scarichi in uscita dagli impianti non coerenti rispetto al PTA o PRTA

D3 Gestione dei fanghi di depurazione

D3.1 Necessità di riduzione dello smaltimento in discarica

D3.2 Inadeguato sistema di valorizzazione per il recupero di materia e di energia

D4 Stress ambientali

D4.1 Assenza o limitato recupero degli effluenti

D4.2 Impatto negativo sul recapito finale

D4.3 Scarichi in acque di balneazione non conformi ex D.lgs 30 maggio 2008, n. 116 (es. assenza di adeguata condotta di allontanamento)

D4.4 Scarico su suolo

D5 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)

D5.1 Non totale copertura dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)

D5.2 Cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)

D6 Altre criticità

- D6.1 Interferenza con infrastrutture o opere di nuova realizzazione non previste in sede di progetto
- D6.2 Necessità di sostituire la disinfezione con cloro con altro tipo
- D6.3 Altre criticità

Area G “Criticità nei servizi all’utenza”

G1 Inadeguatezza del sistema di lettura e fatturazione (es. basso tasso di lettura dei misuratori di utenza, bassa affidabilità delle letture, scarsa frequenza di fatturazione, rettifiche elevate)

- G1.1 Inadeguatezza del sistema di lettura e fatturazione (es. basso tasso di lettura dei misuratori di utenza, bassa affidabilità delle letture, scarsa frequenza di fatturazione, rettifiche elevate)

G2 Inadeguatezza del servizio di assistenza all’utenza (es. call center, pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami)

- G2.1 Inadeguatezza del servizio di assistenza all’utenza (es. call center, pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami)

G3 Qualità del servizio inferiore agli standard individuati dalla carta dei servizi

- G3.1 Qualità del servizio inferiore agli standard individuati dalla carta dei servizi

G4 Assenza del servizio di autolettura dei misuratori di utenza

- G4.1 Assenza del servizio di autolettura dei misuratori di utenza

G5 Altre criticità

- G5.1 Altre criticità

Area M “Criticità generali della gestione”

M1 Margini di miglioramento dell’efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione

- M1.1 Margini di miglioramento dell’efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di approvvigionamento.
- M1.2 Margini di miglioramento dell’efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di potabilizzazione.
- M1.3 Margini di miglioramento dell’efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di distribuzione.
- M1.4 Margini di miglioramento dell’efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di fognatura.
- M1.5 Margini di miglioramento dell’efficienza economica e funzionale della gestione di infrastrutture di depurazione.

M2 Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset

- M2.1 Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset

M3 Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro

M3.1 Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro

M4 Consumi di energia elettrica

M4.1 Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di sollevamento in captazione e adduzione

M4.2 Mancanza di sistemi di recupero energetico in adduzione (laddove fattibili)

M4.3 Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di potabilizzazione

M4.4 Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di sollevamento in distribuzione

M4.5 Mancanza di sistemi di recupero energetico in distribuzione (laddove fattibili)

M4.6 Elevati consumi di energia elettrica in fognatura

M4.7 Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione

M4.8 Assenza del recupero di energia dalla digestione anaerobica dei fanghi di depurazione

M5 Altre criticità

M5.1 Altre criticità

Complessivamente è stato investito nell'ATO6 il **64%** di quanto previsto dalla Programmazione; esaminando il dato per tipologia di finanziamento si nota come sostanzialmente risulta una percentuale di realizzazione minore per gli investimenti finanziati da contributi pubblici (45%) rispetto a quelli in autofinanziamento (76%).

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 2016 - 2019		2016 (previsione)	2016 REALIZZATO	%
GESTIONE ACQUA	Investimento totale	8.376.220	7.785.384	93%
	Quota pubblica	3.096.713	2.413.965	78%
	Quota in tariffa	5.279.507	5.371.419	102%
AMAG	Investimento totale	11.014.698	4.696.900	43%
	Quota pubblica	4.523.108	1.103.707	24%
	Quota in tariffa	6.491.590	3.593.193	55%
COMUNI RIUNITI	Investimento totale	336.000	166.724	50%
	Quota pubblica	125.000		
	Quota in tariffa	211.000	166.724	79%
TOTALE	Investimento totale	19.726.918	12.649.007	64%
	Quota pubblica	7.744.821	3.517.672	45%
	Quota in tariffa	11.982.097	9.131.335	76%

Dato SAP non disponibile

Esaminando gli importi suddivisi per Gestore si nota come la percentuale di realizzazione sia piuttosto variabile da un soggetto ad un altro, mostrando un ritardo piuttosto rilevante per AMAG e COMUNI RIUNITI a GESTIONE ACQUA che ha investito sostanzialmente quanto previsto dal PDI.

2.6 Ricavi della Gestione

I ricavi sono stati suddivisi come previsto dal Piano d'Ambito in *Ricavi da tariffa* e *Altri ricavi*.

2.6.1 Ricavi da tariffa.

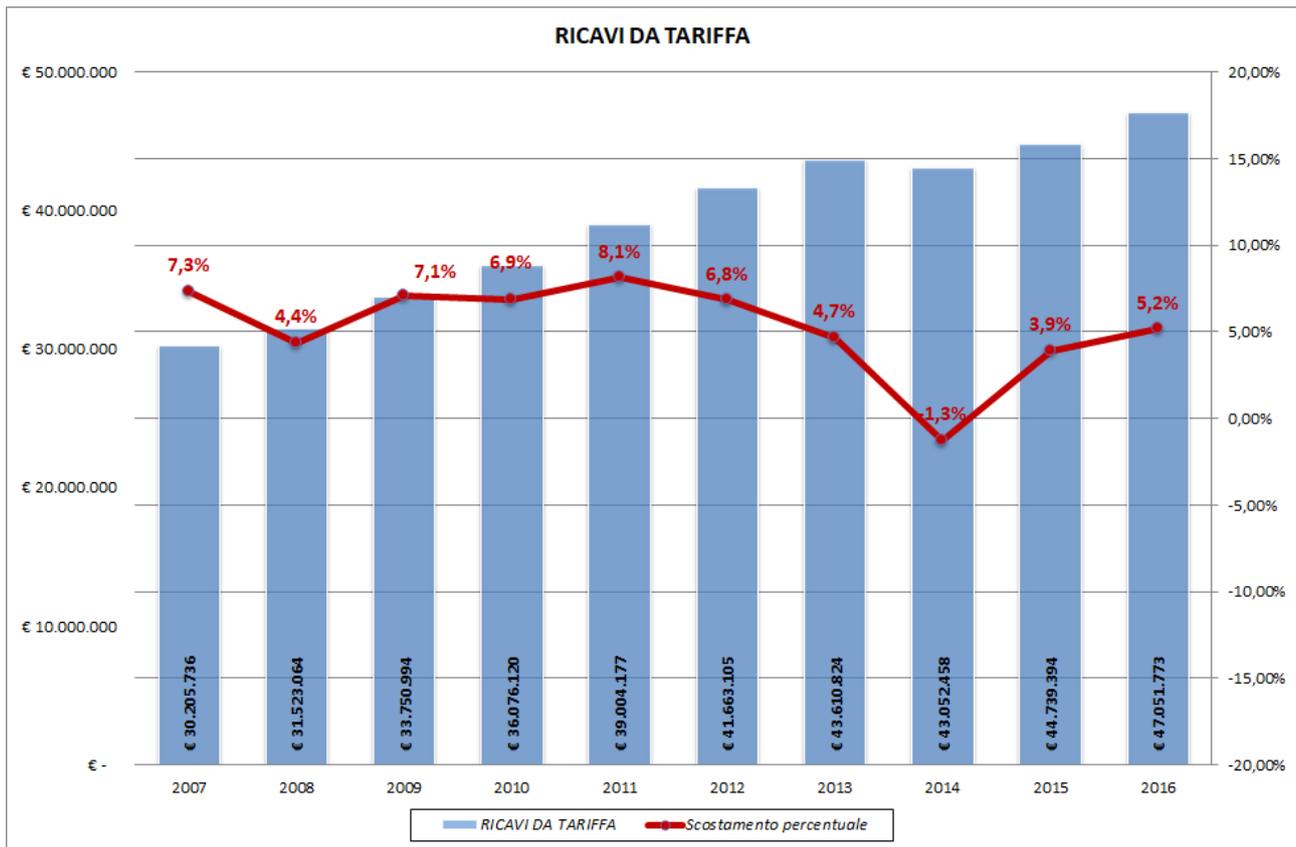
Per ricavi da tariffa si intendono quelle entrate tipicamente correlabili al servizio svolto e soggette all'articolazione tariffaria approvata dall'A.ato6 e previste dal contratto stipulato.

I ricavi da tariffa complessivi della gestione per l'anno 2016 ammontano a circa 47 M€ di cui 24,5 M€ per il servizio acquedotto (53%), 5,3 M€ per il servizio fognatura (12%) e 16,1 M€ per il servizio depurazione (35%).

La voce *vendita acqua* comprende i ricavi derivanti dall'applicazione dell'articolazione tariffaria, quelli relativi a convenzioni stipulate con i grandi utenti industriali, e la sola fornitura d'acqua a consorzi e comuni, ove il servizio di distribuzione è gestito autonomamente. Analogo metodo è stato utilizzato anche per i servizi fognatura e depurazione.

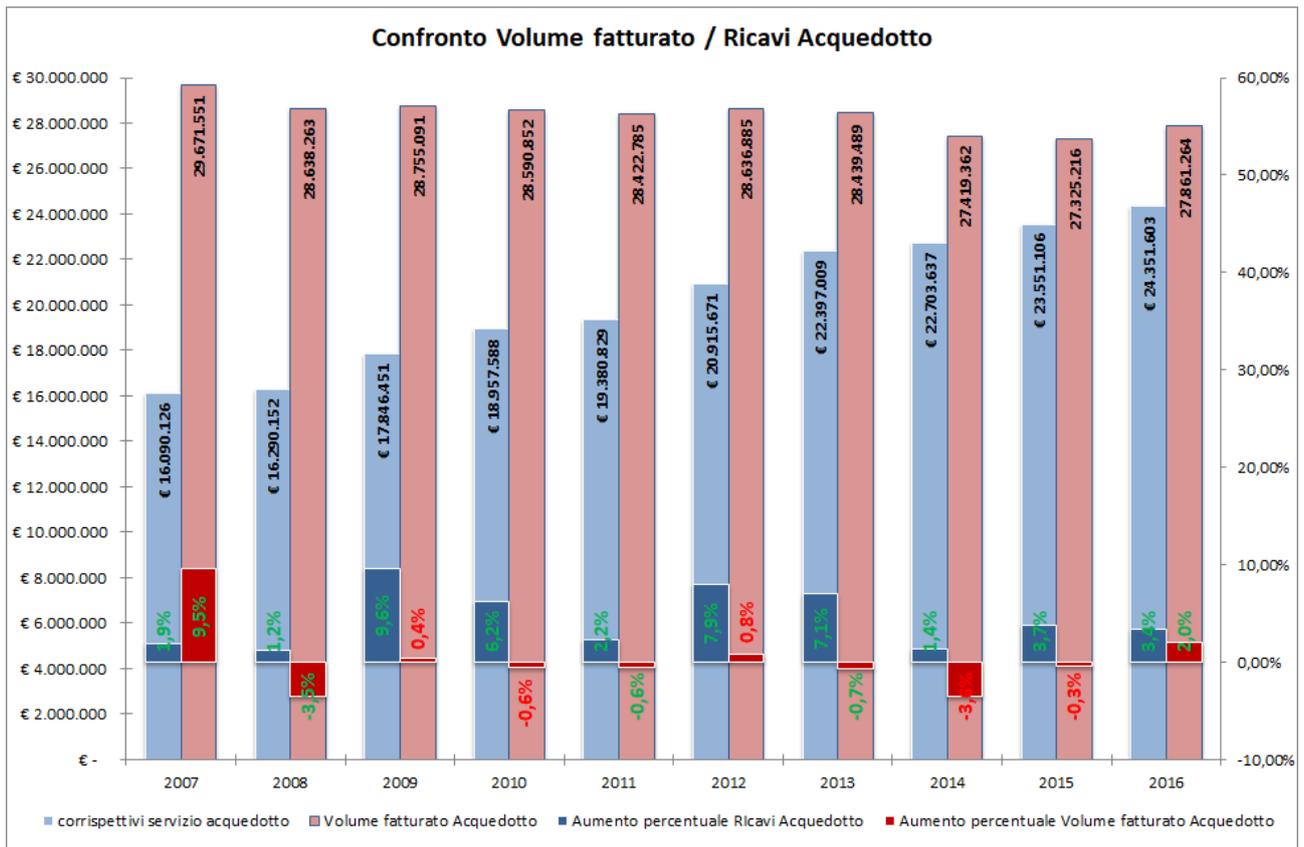
A fronte di un aumento tariffario del 6,1 % i Ricavi da tariffa hanno subito un aumento del 5,2 % con un incremento più evidente per il servizio di fognatura (+9,4% giustificato dall'ingresso nella gestione d'Ambito del servizio di fognatura dei Comuni di Cassinelle, Castelspana, Cerreto Grue, Alzano Scrivia, Gavazzana, Sarezzano, Stazzano e Mornese per un numero di abitanti di circa 6.600).

I presenti dati non sono aggiornati con i dati 2016 relativi a SAP e a 2Iretegas che non hanno trasmesso in tempo utili le informazioni necessarie alla redazione del presente capitolo; per avere una maggior confrontabilità che le annualità precedenti si è deciso di considerare invariati gli importi relativi ai ricavi rispetto al 2015.

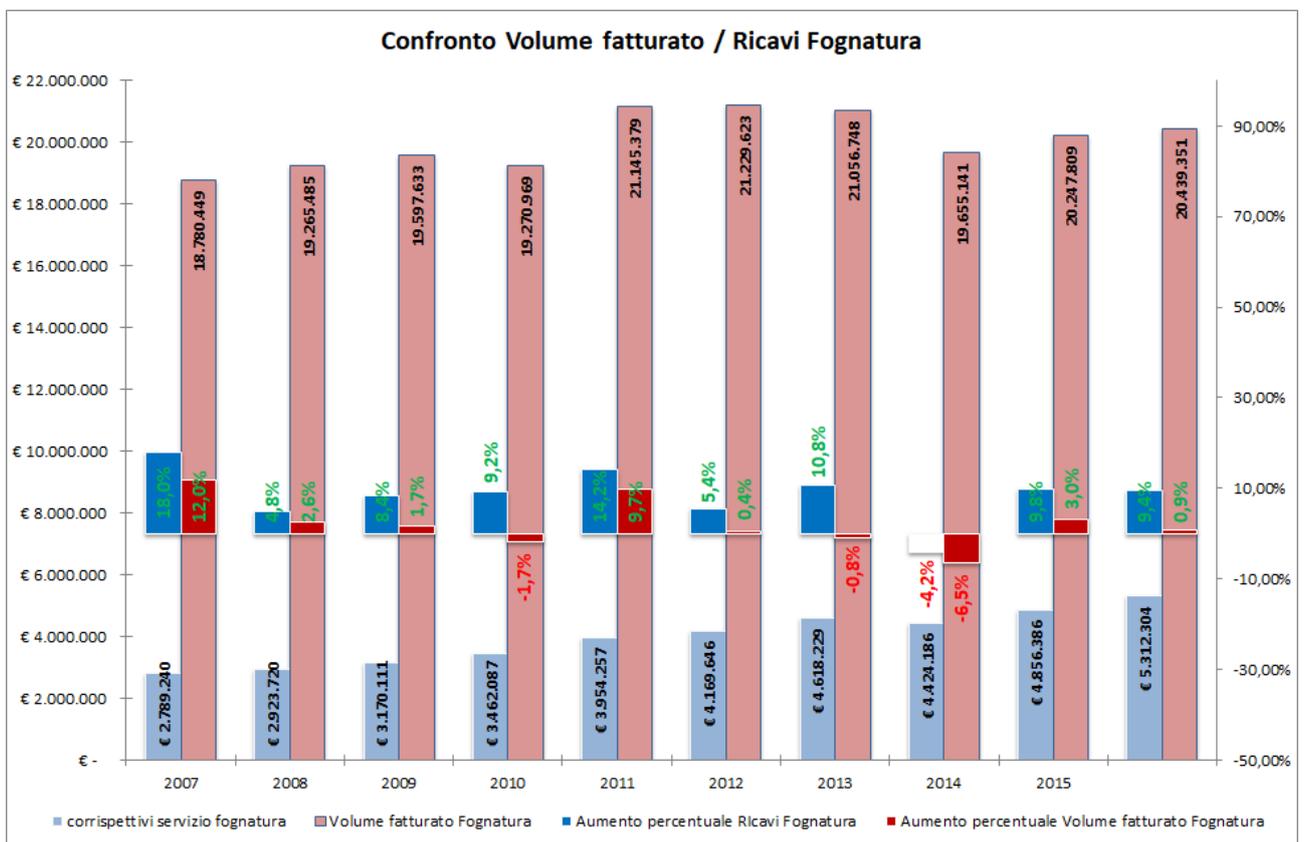


Si evidenzia come, fino al 2013, vi sia stata una progressiva crescita dei ricavi da tariffa, il sistema gestionale infatti ha conseguito un incremento di fatturato passando da circa 22 M€ nel 2003 a oltre 43 M€ nel 2013 frutto del concomitante effetto dell'aumento del perimetro gestionale e dagli aumenti tariffari previsti; nel corso del 2014 tale incremento non ha avuto seguito per via di un atipico calo dei ricavi nel servizio di fognatura e depurazione di AMAG (-1 M€); decremento ampiamente recuperato nell'ultimo biennio di gestione (44,8 M€ nel 2015 e 47 M€ nel 2016).

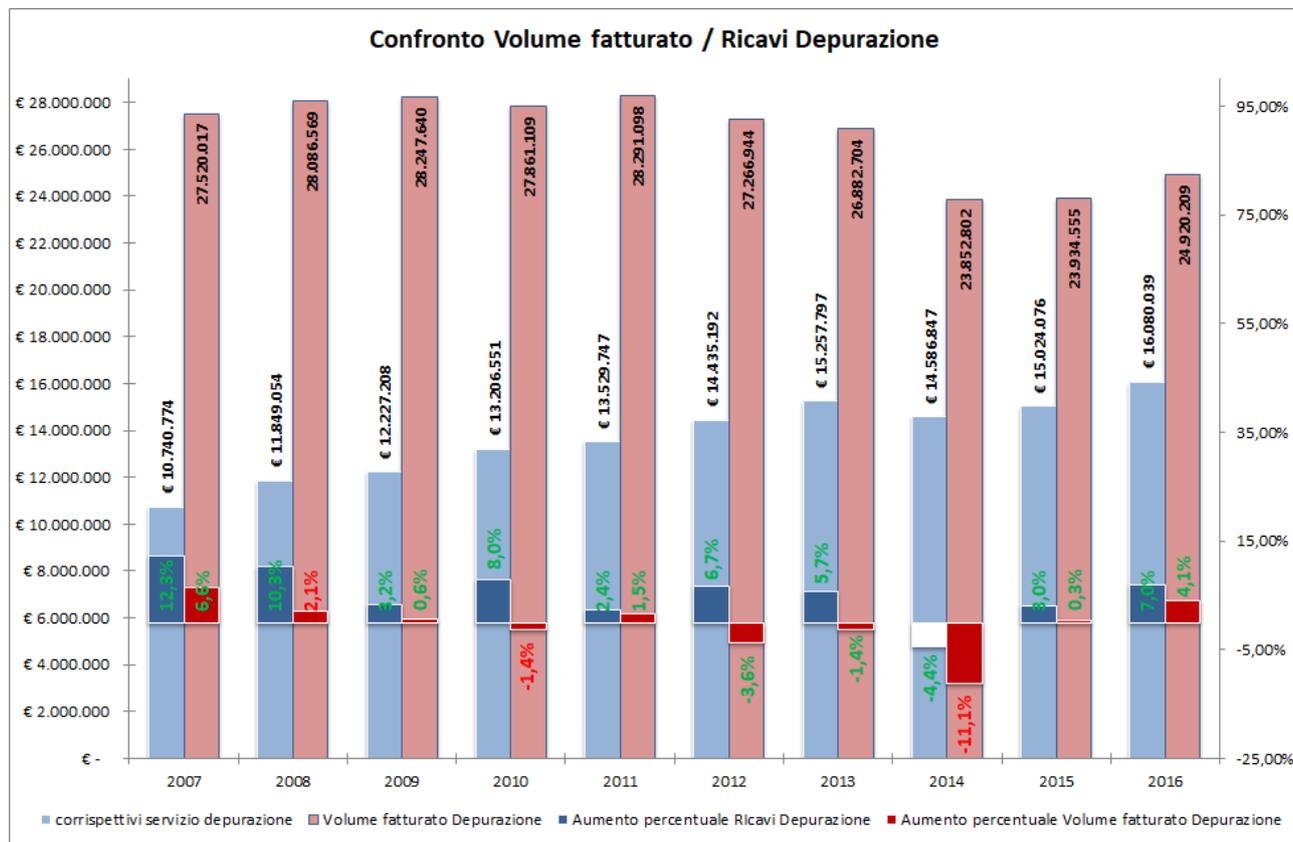
Comparando l'andamento dei volumi fatturati con i ricavi del servizio acquedotto nel corso della gestione si nota come i ricavi siano aumentati progressivamente negli anni nonostante l'andamento dei volumi non fosse lineare, nell'ultimo anno ad un aumento dei volumi del 2 % è conseguito un aumento dei ricavi del 3,4%.



Per quanto riguarda il servizio fognatura ad un aumento dei Volumi fatturati del 1% è corrisposto un incremento dei ricavi del 9,4%.



Relativamente al servizio di Depurazione ad una variazione dei Volumi fatturati del +4.1% è corrisposto un aumento dei ricavi del 7%.



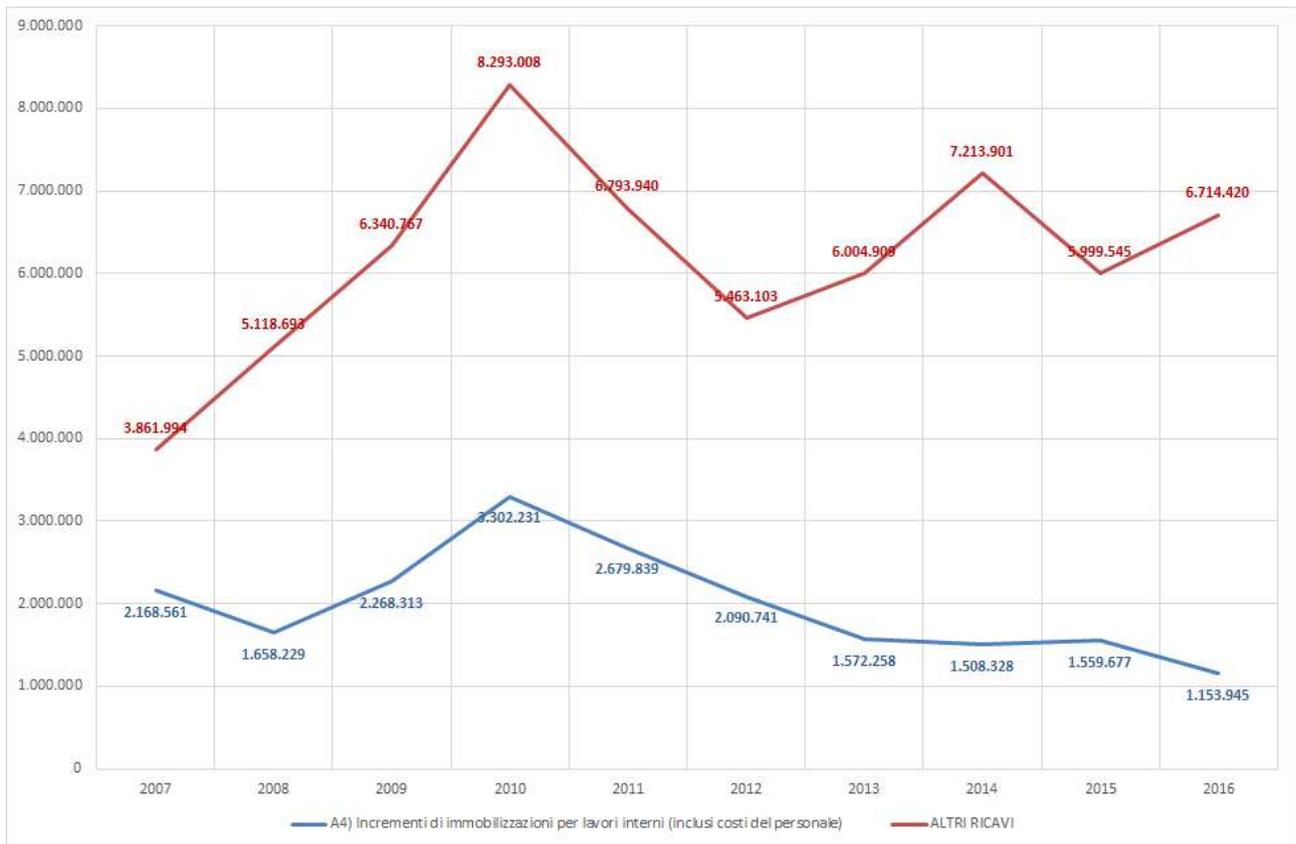
2.6.2 Altri ricavi.

Sotto la voce *altri ricavi* sono compresi una serie di ricavi accessori non direttamente imputabili all'articolazione tariffaria, ma che le aziende comunque conseguono in quanto titolari del servizio.

Gli altri ricavi ammontano a 6,7 M€ importo superiore allo scorso anno (+ 0,7 M€) per via dell'incremento delle seguenti voci :

- Sopravvenienze attive (+400.000 €)
- Prestazioni e servizi accessori (+400.000€)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ALTRI RICAVI	3.861.994	5.118.693	6.346.767	8.293.008	6.793.940	5.463.193	6.004.909	7.213.901	5.999.545	6.714.420
Contributi di allestimento	711.327	751.054	521.445	467.374	569.312	417.785	309.096	270.568	271.282	232.797
Vendite di acqua forfetaria									2.079	€ 1.411,9
sopravvenienze attive	411.082	1.102.424	887.588	834.493	421.529	441.146	485.062	910.157	746.794	1.143.303
Plusvalenze ordinarie	995	3.043	11.208	6.871	468	11.544	0	0	2.669	3.450
ricavi da impianti gestiti in convenzione	69.062	60.340	258.491	249.345	245.299	49.054	58.377	90.311	44.821	44.363
diritti di posa	100.838	88.050	89.680	83.100	82.660	79.410	73.510	83.780	75.140	18.060
Installazione/gestione bocche antincendio	12.121	8.922	182.239	142.266	16.778	17.711	10.535	11.375	10.900	10.961
Prestazioni e servizi accessori	61.066	63.242	236.315	136.155	220.578	151.239	124.614	123.537	131.799	48.110
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 AIA del 664/2015/R/Idr)	1.122.902	1.423.250	1.998.327	2.776.673	2.745.396	1.677.163	2.373.431	2.778.092	2.591.731	3.022.652
Vendita acqua di riuso da depurazione	172.980	121.735	25.794	19.712	10.316	6.711	4.194	4.340	3.906	63.383
Trattamento percolati / discarica	293.828	447.278	858.064	1.125.591	1.052.013	644.578	1.003.605	1.198.871	892.618	616.818
Trattamento botini	102.156	215.357	162.158	274.804	188.048	65.839	71.218	104.554	138.717	192.885
Convenzione trattamento fanghi (Fogantura/depurazione tramite infrastruttura dedicata)	553.938	638.880	952.321	1.356.488	1.495.019	960.035	1.294.414	1.470.328	1.556.491	2.129.586
Vendita di servizi a terzi (v. comma 1.1 AIA del 664/2015/R/Idr)	77.723	33.082	32.420	28.082	28.750	29.517	31.810	34.806	18.945	155.752
Pulizia fontane									0	56.420
Istruzione di rilascio/rinnovo autorizzazioni allo scarico									17.790	98.095
Analisi di laboratorio	77.723	33.082	32.420	28.082	28.750	29.517	31.810	34.806	1.155	1.238
rimborsi vari di gestione e indennizzi	247.658	470.120	348.086	479.518	548.293	422.596	532.475	490.969	626.520	542.886
Abbuoni arr.att	191	866	764	226	102	348	2.130	969	101	158
Rimborso spese postali bollette	75.315	86.679	92.019	100.234	173.196	119.437	189.821	169.553	217.876	230.741
Recuperi e risarcimenti assicurativi	10.597	4.434	6.034	17.269	30.404	38.811	25.582	15.735	8.952	29.291
Rimborsi e recuperi diversi	113.647	317.809	210.612	322.683	306.382	224.012	274.774	263.981	366.246	220.069
Rivalsa bollo acqua	47.906	60.333	38.656	39.106	38.208	38.958	40.388	45.816	42.106	44.811
Proventi e ricavi diversi	44.710	85.394	153.336	882.438	862.914	915.349	814.822	1.020.199	553.749	562.805
diversi	0	48.556	2.400	671.224	891.276	727.342	678.173	781.126	544.166	551.363
Proventi straordinari	0	0	0	0	0	0	-36.108	0	0	1.870
Rimborso canone ATO beni di proprietà (AMAG)	523.898	563.592	563.068	578.493	462.178	464.073	434.812	434.349	362.832	328.021
Contributi in conto capitale/esercizio (impianti)	31.207	107.814	113.507	870.239	856.886	1.049.472	899.512	956.501	560.384	599.847



La voce rimborso canone ATO beni di proprietà (pari a poco meno di 0,4 M€) è riferita all' AMAG e corrisponde al valore dei beni e dei mutui relativi a tali beni conferiti dai comuni soci; per ragioni di chiarezza contabile e per sterilizzarne l'effetto sul conto economico, si riporta sia nei ricavi che nei costi (sotto la voce *interessi finanziari*) le rispettive quote capitali e interessi di tali mutui.

2.7 Costi della gestione.

La struttura dei costi della gestione è stata articolata secondo le varie tipologie previste nel Piano d'Ambito, suddividendoli nelle macro voci:

- *B6) acquisti altre materie;*
- *B7) acquisti energia elettrica;*
- *B7) altri servizi;*
- *B7) manutenzioni;*
- *B8) spese per godimento beni di terzi;*
- *B9) personale;*
- *ammortamenti;*
- *B11) Variazione delle rimanenze*
- *B12) e B13) Accantonamenti*
- *B14) Oneri diversi di gestione*

2.7.1 B6) Materie Prime, Sussidiarie, Di Consumo E Merci

	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007
B6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	2.224.144	2.252.314	€ 2.093.749	€ 2.295.412	€ 2.905.522	€ 3.418.945	€ 3.594.125	€ 2.906.015	€ 2.364.223	€ 3.048.214
materiali di consumo	1.261.786	1.743.129	€ 1.204.547	€ 1.272.237	€ 1.412.534	€ 1.418.308	€ 1.359.001	€ 1.272.733	€ 1.376.106	€ 1.319.244
Consumi energia gas/acqua	33.500	3.328	€ 48.373	€ 58.011	€ 48.922	€ 23.487	€ 17.209	€ 15.548	€ 14.848	€ 8.898
Reagenti	0	0	€ 20.614	€ 8.586	€ 6.892	€ 15.188	€ 14.533	€ -	€ -	€ -
Prodotti chimici	499.081	548.225	€ 457.193	€ 481.847	€ 419.302	€ 444.977	€ 407.340	€ 388.924	€ 322.504	€ 217.238
Catturanti	149.947	148.805	€ 164.052	€ 170.573	€ 170.473	€ 109.558	€ 88.908	€ 59.797	€ 43.312	€ 33.140
Combustibile riscaldamento forgi	6.528	8.981	€ 8.966	€ 36.637	€ 140.804	€ 203.694	€ -	€ -	€ 288.226	€ 202.344
Materiali vari	291.170	728.558	€ 283.134	€ 278.200	€ 395.482	€ 514.169	€ 480.987	€ 400.124	€ 394.515	€ 555.078
Acquisto acqua	281.557	307.833	€ 244.215	€ 230.084	€ 219.413	€ 103.263	€ 138.969	€ 128.170	€ 108.773	€ 5.355
ricambi di magazzino	881.142	228.057	€ 770.227	€ 784.591	€ 1.066.006	€ 1.904.521	€ 2.184.051	€ 1.387.295	€ 1.114.958	€ 1.747.710
variazioni delle rimanenze di magazzino	0	0	€ 20.918	€ 139.950	€ 225.133	€ 109.517	€ 77.952	€ 18.528	€ 181.847	€ 30.971
Acquisti vari	146.440	147.578	€ 75.242	€ 34.948	€ 20.477	€ -	€ 4.051	€ -	€ -	€ -

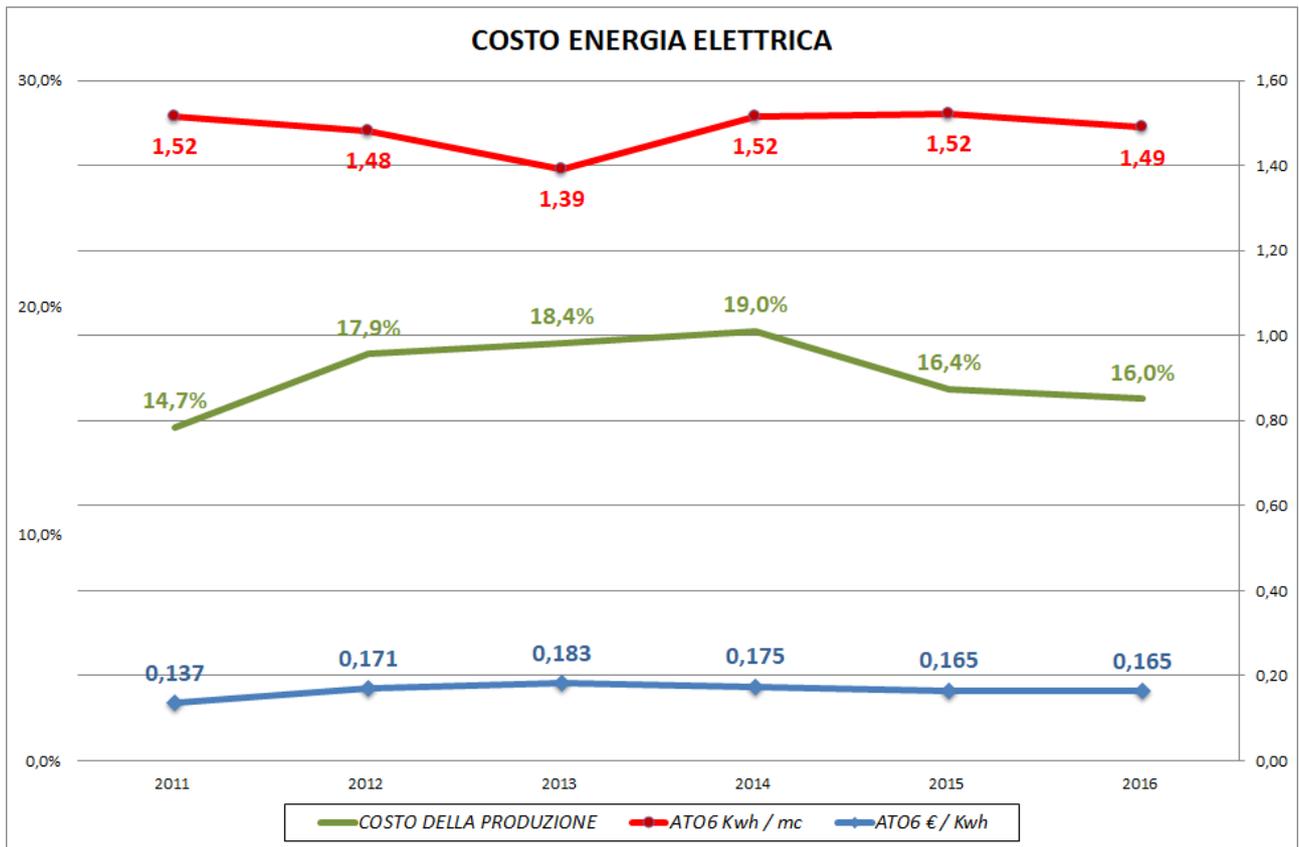
Le spese per acquisti di altre materie evidenziano un calo continuo dal 2010 ad oggi, nel 2016 tale importo, pari a circa 2,2 M€ ha un'incidenza media del 4,4% sui costi complessivi.

2.7.2 B7) acquisti energia elettrica.

	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007
B7) ACQUISTI ENERGIA ELETTRICA	6.398.945	6.635.471	€ 6.890.290	€ 6.348.095	€ 6.727.462	€ 5.348.179	€ 5.485.428	€ 5.425.405	€ 5.413.290	€ 4.924.833
Acquisto energia elettrica da altre imprese del gruppo	1.887.074	2.248.523	€ 2.002.778	€ 4.340.413	€ 4.289.333	€ 3.564.736	€ 1.767.472	€ 3.522.527	€ 3.281.393	€ 3.952.173
Acquisto energia elettrica da altre imprese	3.782.320	3.662.743	€ 562.868	€ 2.154.845	€ 1.852.584	€ 1.717.512	€ 737.853	€ 1.747.834	€ 2.031.299	€ 1.859.937

Le spese per l'energia elettrica nel 2016, pari a circa 6,4 M€, sono leggermente diminuite rispetto al dato 2015 (6,6 M€); nel quadriennio 2008/2011 si erano stabilizzate tra i 5,4 M€ e i 5,8 M€, mentre nel corso del triennio 2012/2014 tale importo ha subito un incremento consistente; è da sottolineare come la parte residua dell'utenza non ancora gestita probabilmente presenterà costi di energia per unità di prodotto nettamente superiori in considerazione della marginalità e delle condizioni della gestione sotto il profilo altimetrico.

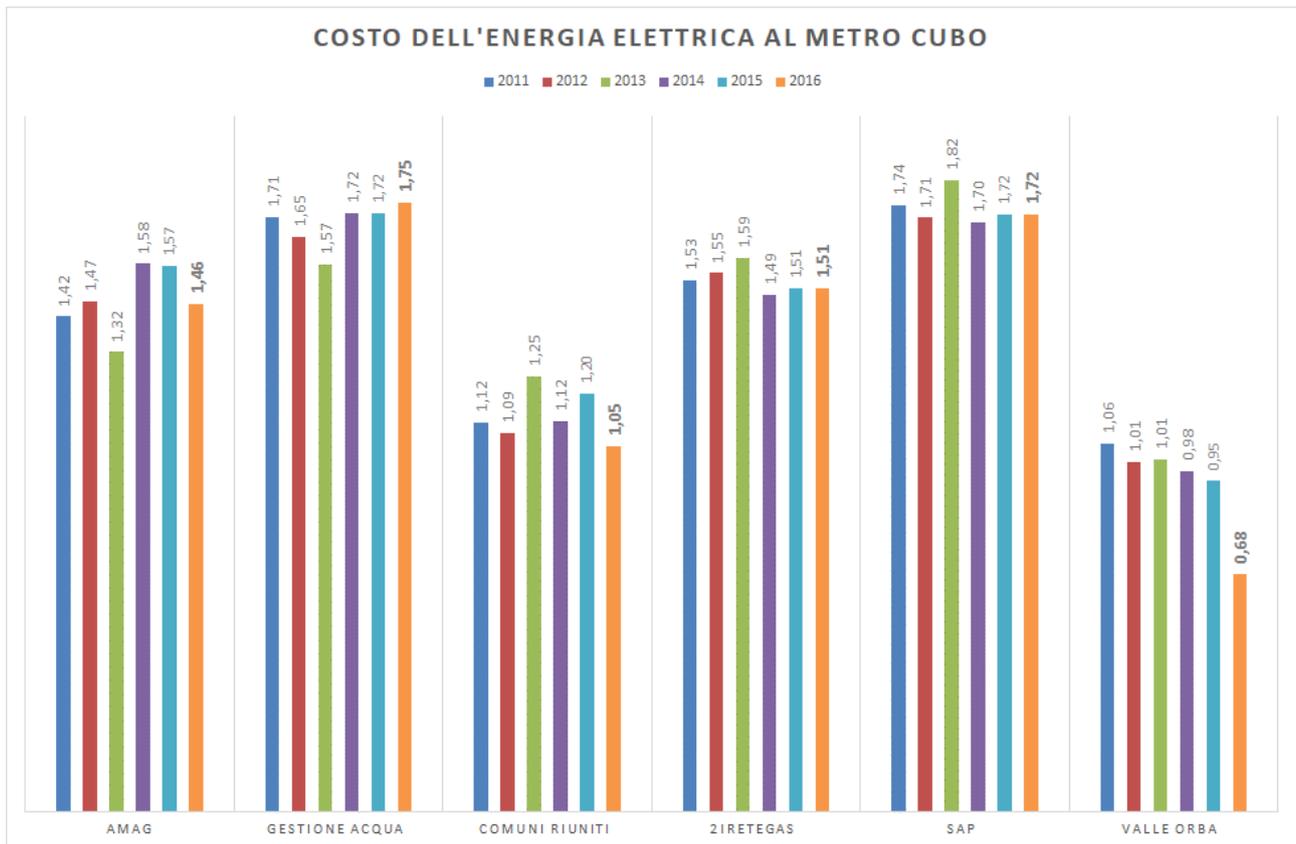
Nel grafico seguente si evidenziano i costi relativi all'acquisto di energia elettrica rapportati ad altre grandezze proprie della gestione; nel quadriennio 2011/2014 l'incidenza di tale voce sui costi complessivi ha registrato una continua crescita passando dal 14,7 % del 2011 al 19%, nell'ultimo biennio tale valore è sceso al 16%; il calo non è dovuto alla riduzione dell'importo in valore assoluto quanto all'aumento dei costi complessivi.



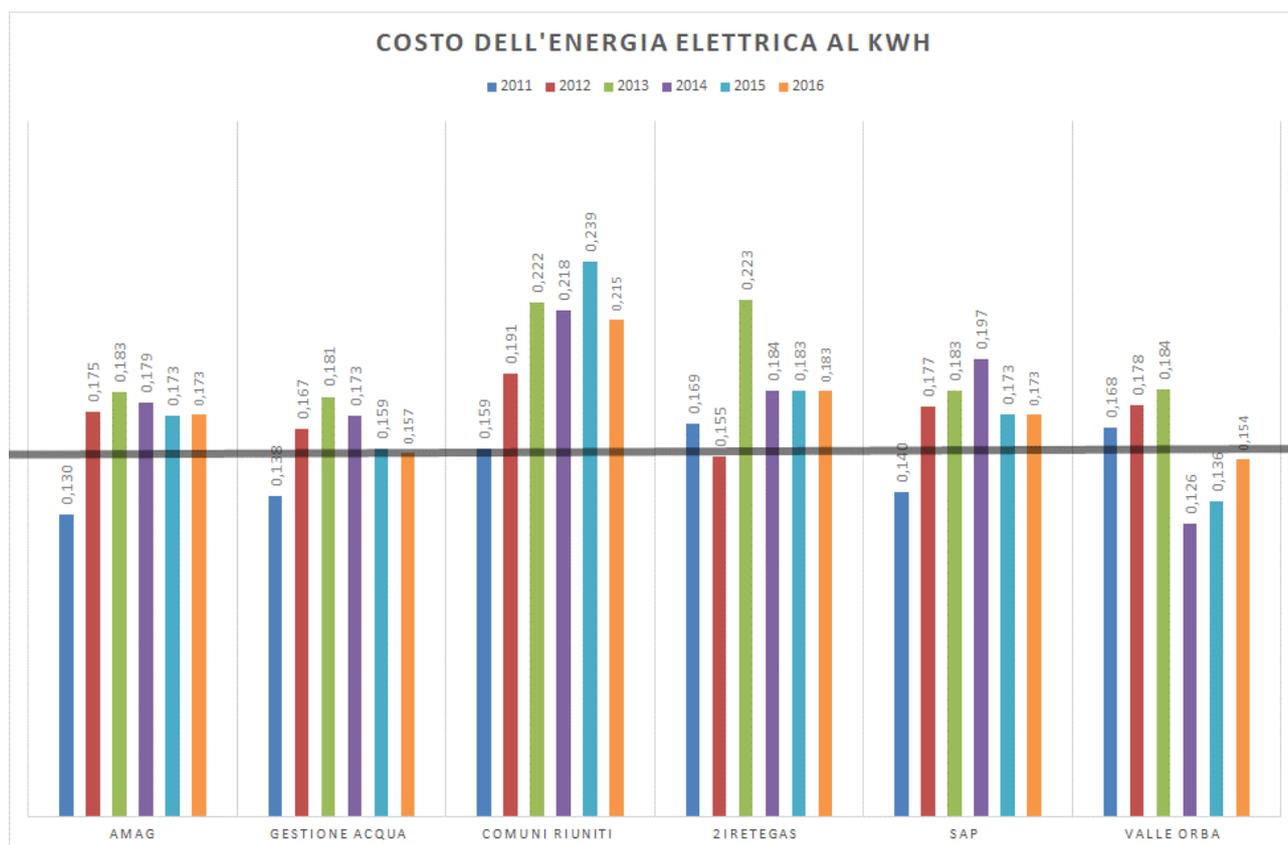
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ATO6 €	5.884.139	7.257.130	7.246.127	7.257.149	6.866.392	6.842.326
ATO6 Kwh	43.065.683	42.434.506	39.561.066	41.568.615	41.571.750	41.483.575
ATO6 mc pesato per servizio	27.861.245	27.660.595	27.483.336	26.142.930	26.049.596	26.044.059

Se si rapportano i Kwh consumati rispetto i mc si nota come dal 2011 al 2013 vi sia stata una continua riduzione di tale indice, nell'ultimo triennio il valore si è stabilizzato intorno ai 1,5 €/mc. Se invece si analizza la spesa media per Kwh si presenta abbastanza stabile con valori oscillanti tra i 0,165 e 0,18 dell'ultimo quadriennio.

Nel grafico seguente è invece mostrato il costo medio dell'energia elettrica per mc fatturato (pesato per servizio); si nota come mentre l'anno scorso i due gestori principali presentassero indici superiori con valori intorno a 1,6 – 1,7 €/mc, nel 2016 AMAG ha visto una riduzione di tale indice per via del coincidente aumento dei volumi pesati per servizio (+5% circa) e riduzione dei Kwh utilizzati (-3%).



Se si analizza il Costo medio del Kwh, confrontandolo con il costo medio imposto dall'AEEGSi (0,1585 €/Kwh) ai fini della determinazione tariffaria 2018/2019 si hanno valori decisamente opposti al precedente grafico, dove unicamente GESTIONE ACQUA e VALLE ORBA (titolare unicamente del servizio di depurazione) hanno indici inferiori.



2.7.3 B7) altri servizi.

Le spese totali sostenute dai gestori classificate sotto la voce Altri servizi ammontano a circa 12,1 M€ con un aumento di tale importo rispetto al 2015 di circa 0,15 M€.

Tale capitolo di spesa durante il periodo gestionale in esame ha subito un rilevante incremento anche per l'ingresso nel bilancio di GESTIONE ACQUA della voce "Service verso aziende partecipate" (relativa alla corresponsione dei service prestati dalle ex società di gestione ACOS AMIAS e ASMT) ammontanti a circa 0,9 M€; nel corso degli anni di gestione tale voce si è stabilizzata per via del passaggio di tutto il personale del settore acqua, e quindi dalle attività ad esso afferenti, direttamente in capo a GESTIONE ACQUA.

Tra le voci più consistenti a livello complessivo comprese in questo capitolo, il cui dettaglio è nella precedente tabella, si evidenziano:

- il trasporto e lo smaltimento fanghi pari a 1,6 M€ ripartito in 0,4 M€ per AMAG, 1,2 M€ PER GESTIONE ACQUA;
- analisi di laboratorio 0,8M€ (in capo a GESTIONE ACQUA);
- servizi spurghi e pulizia vasche di circa 0,4 M€ in capo a GESTIONE ACQUA

- le spese per assicurazioni per un totale di circa 0,5 M€;
- Spese recupero crediti utenti di circa 280.000 € ;

Osservando la tabella di seguito, che mostra tutte le voci comprese in tale capitolo di spesa, si rileva come le voci "Varie", pari a 1 M€ (principalmente costituito dal conto economico di AMAG) siano numericamente consistenti; si riterrebbe necessario avere un maggiore dettaglio di tale importo per meglio approfondirne la natura e la tipologia di spesa.

	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007
B7) SPESE PER SERVIZI	12.125.273	11.977.135	11.261.735	10.994.201	11.249.879	11.872.098	11.190.461	10.820.231	11.160.013	10.878.238
addestramento personale	57.057	33.344	23.968	22.913	44.405	35.030	20.956	34.579	32.445	16.918
consulenze tecniche, legali, amministrative	314.824	305.284	454.128	119.808	412.343	452.915	469.944	382.813	578.054	197.560
Consulenze tecniche	75.498	33.257	88.878	118.079	180.588	220.034	175.955	212.499	248.686	147.065
Consulenze legali	160.861	122.176	221.576	236.145	238.350	229.143	110.666	105.787	103.202	40.600
Consulenze amministrative	85.567	149.851	101.214	0	15.425	2.549	3.384	18.283	80.159	20.961
analisi e controlli di laboratorio	758.109	742.251	782.040	761.127	777.440	727.170	613.224	799.646	778.772	615.332
canoni telecontrollo	51.700	57.063	59.884	63.430	60.455	49.924	39.676	39.271	37.346	31.021
smaltimento rifiuti	35.631	209.367	40.237	35.186	34.002	44.046	83.929	48.978	50.925	13.705
gestione fognatura	32.393	42.670	72.144	69.837	78.638	471.377	0	286.435	12.282	9.338
gestione depuratori	586.463	536.138	858.223	949.930	925.657	356.385	346.856	676.995	654.969	686.195
lavori conto terzi	12.159	30.446	27.666	102.334	18.268	140.174	221.097	73.556	79.309	0
Service verso aziende partecipate	80.317	907.780	907.403	828.099	989.901	1.132.489	1.124.400	1.857.139	3.993.000	4.803.500
servizi amministrativi	11.208	10.289	15.115	12.644	11.075	1.479	105.742	103.714	0	15
servizi spurgli e pulizie vasche	410.377	404.269	363.307	364.442	446.410	464.983	305.829	216.953	128.322	208.808
trasporto e smaltimento fanghi	1.569.803	1.465.285	1.789.696	1.562.942	1.450.001	1.920.577	1.756.817	1.650.252	2.080.737	1.453.041
Trasporto e movimento fanghi	1.418.347	412.678	504.989	620.639	482.931	746.050	607.701	539.391	829.760	1.462.258
Trasporto grigliati e sabbie	153.456	0	99.852	66.502	89.256	89.309	0	66.693	36.152	785
Conferimento in discarica	0	0	0	4.064	0	1.818	2.318	0	0	0
assicurazioni	531.453	502.929	569.743	539.163	480.191	382.269	389.624	345.004	463.654	369.873
Assicurazioni	528.498	499.886	343.324	333.585	262.363	251.045	255.985	198.910	325.056	329.875
Assicurazione bolli auto	0	0	0	0	0	0	623	6.785	2.113	2.069
spese telefoniche / internet	129.999	117.088	117.437	125.852	129.675	109.005	101.909	123.798	131.738	151.269
spese postali	181.367	160.432	155.421	159.615	137.862	109.968	102.074	135.178	144.798	241.249
stampa/imbustazione e recapito bollette	151.884	140.678	173.023	98.377	77.730	174.706	72.521	66.629	135.119	0
spese di pulizia	106.906	131.636	120.946	113.580	109.737	117.115	120.921	122.477	102.688	78.620
lettura contatori	227.414	211.095	150.508	136.722	88.678	89.818	78.970	98.163	1.963	0
compensi cde	316.634	279.859	215.905	32.639	260.437	326.803	319.363	356.264	324.147	226.338
Compensi amministratori	247.061	253.540	189.967	166.324	220.120	283.555	166.072	192.854	244.112	161.910
Rimborsi spese amministratori	8.053	7.595	7.095	4.117	19.955	44.119	43.884	60.544	46.318	12.167
Compensi ai sindaci	61.520	18.720	18.723	20.450	20.362	18.829	40.677	43.024	33.717	51.271
Gettoni presenza assemblea	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
compensi revisori	23.545	64.023	66.619	61.602	62.391	60.116	20.025	14.780	23.290	1.200
Affitto ramo d'azienda	2.069.000	2.069.000	2.119.812	2.091.654	2.069.000	2.069.000	2.088.312	1.638.364	223.456	522.500
Noleggio automezzi	214.151	205.588	194.854	187.294	173.353	205.345	99.600	111.999	62.444	26.157
prestazioni servizi automezzi	172.101	174.540	169.816	160.288	134.686	18.290	0	0	0	9.824
Assistenza software e hardware	36.181	41.401	44.208	41.813	30.052	24.800	23.966	23.780	48.477	40.506
Polizze fidejussorie per concessioni	16.875	15.015	12.060	9.067	7.291	6.160	4.494	6.437	3.876	11.083
Spese recupero crediti utenti	278.713	256.815	172.494	148.588	170.512	212.016	223.107	118.587	23.331	383
Spese bancarie	102.369	69.474	64.200	64.967	52.253	49.467	56.319	63.624	70.128	38.966
Spese pacti	187.936	178.435	174.009	176.403	185.571	184.449	180.197	189.349	133.145	124.871
Oneri sicurezza	45.995	48.613	33.033	18.043	21.199	3.611	18.257	24.075	34.636	9.797
Verifica contatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Disinfazioni e lavaggi	21.960	19.145	20.675	18.163	21.177	2.727	20.359	7.007	8.731	5.633
Costi di progettazione impianti di depurazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Varie	1.023.466	1.056.422	731.103	813.880	765.467	724.776	1.575.724	685.927	597.155	602.076
Spese di viaggio e di rappresentanza	87.108	93.893	83.105	70.579	83.976	77.610	76.478	60.697	20.130	19.584
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	10.652	10.652	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	159.383	62.331	60.425	60.869	134.817	278.332	172.074	208.386	96.182	75.944

Analizzando il dato per Gestori ad incidere maggiormente sul valore complessivo sono le spese di GESTIONE ACQUA (8 M€) e AMAG (2,8 M€); in entrambe i casi il dato è in linea con quello dello scorso anno di gestione.

2.7.4 Manutenzioni.

	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007
B7) SERVIZI MANUTENZIONI	3.846.892	3.762.754	3.520.365	3.660.782	3.672.939	4.102.418	4.593.752	3.346.035	2.795.221	2.606.362
Manutenzioni ordinarie	3.501.430	3.483.302	3.198.199	3.481.340	3.629.618	3.829.419	4.282.554	3.056.264	2.646.097	2.513.258
Canoni manutenzione	173.567	152.277	94.979	90.694	87.263	92.515	140.984	162.339	55.624	48.725
Manutenzione apparecchiature	1.067	0	677	177	268	1.319	90.316	34.473	23.765	22.188
Manutenzioni straordinarie	170.228	127.175	181.860	34.065	72.997	6.422	78.585	58.615		0

La voce manutenzione comprende sia le manutenzioni ordinarie sia le manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti e sulle dotazioni che non comportano significativi miglioramenti alle reti ed agli impianti medesimi e quindi non vengono portate a cespite.

La spesa per manutenzioni, in calo dal 2010 presenta nel 2016 un valore di 3,8 M€ in linea con il dato 2015.

2.7.5 B8) spese per godimento beni di terzi.

	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007
B8) SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 4.076.025,5	€ 4.324.262,3	4.256.114	4.297.827	4.207.185	4.207.237	5.175.695	4.774.819	4.473.990	4.242.029
canoni e concessioni	217.996	283.970	480.280	452.827	209.345	233.097	317.283	277.206	181.957	217.309
Concessioni demaniali	39.468	40.459	106.328	37.155	32.008	25.378	13.601	51.648	31.290	30.312
Canoni attraversamenti	72.823	71.522	73.531	71.967	66.924	66.152	64.471	28.508	42.033	25.737
Altri canoni	35.913	32.621	0	0	0	0	90.000	88.600	0	0
CANONE ATOS	680.301	684.210	643.096	774.099	774.200	765.673	775.554	741.660	710.846	753.698
CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANE	1.428.003	1.440.459	1.344.364	1.363.782	1.333.005	1.313.967	1.236.682	1.054.375	882.545	935.032
Fondo di solidarietà	208.240	200.505	80.461	0	0	81.230	1.236.682	1.054.375	682.545	935.032
Uso infrastrutture di terzi	1.427.918	1.561.151	1.703.912	1.707.119	1.890.635	1.813.271	1.605.484	1.647.003	1.516.198	1.401.658
rimborso futuri di comuni, aziende speciali, società nazionali	769.525	1.567.403								
altri concorsivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	2.496	2.496								
concorsivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0	11.252								

2.7.6 B9) personale

	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007
B9) SPESE PER IL PERSONALE	12.051.604	11.873.534	11.728.494	11.340.143	11.006.440	10.656.473	10.471.639	9.932.901	7.044.730	7.188.834
salari e stipendi	8.145.290	8.047.960	7.425.248	7.185.885	7.200.765	6.688.646	6.719.881	6.777.266	3.073.049	4.553.744
onari e imposte sul personale	2.630.961	2.570.470	2.545.818	2.474.746	2.483.587	2.369.576	2.277.565	2.387.950	1.770.853	1.612.815
accantonamento tfr	513.666	537.481	484.333	495.210	510.582	530.504	487.961	347.972	404.152	372.227
indennità varie	70.353	31.191	430.595	373.328	326.158	465.591	461.237	28.205	374.615	367.365
Collaborazioni	6.910	5.000	5.973	5.000	14.478	19.795	119.157	52.493	89.066	47.891
IRAP	197.991	100.662	309.713	313.003	5.955	6.319	271.656	198.401	185.005	131.621
Oneri per collaborazioni	11.294	12.720	12.850	9.477	11.718	7.724	15.788	14.696	8.852	2.067

Le spese per il personale, ammontano a circa 12 M€, dato leggermente superiore all'importo dello scorso anno di circa 200.000 € (+2%).

2.7.6 Ammortamenti e Svalutazioni

	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.614.047	5.648.205	5.605.053	6.491.867	6.327.424	4.129.503	4.496.206	3.773.569	3.373.082	3.705.761
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.594.170	1.514.949	1.369.859	1.246.540	1.294.900	1.046.423	1.084.821	964.405	224.682	216.934
ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.586.996	3.043.097	2.938.203	2.841.100	2.581.183	2.749.790	2.935.131	2.766.180	2.442.164	2.030.377
Svalutazioni	1.142.872	1.069.759	1.195.780	2.293.162	2.181.341	314.550	397.325	359.235	615.408	120.180

L'ultimo anno di gestione presenta un importo sostanzialmente pari a quello dello scorso anno (5,6 M€). Prima del 2014 gli ammortamenti erano decisamente più alti per via dell'accreditamento da parte di AMAG nelle Svalutazioni quote accantonate dalla Società per far fronte al rischio di insolvenza del Comune di Alessandria per un ammontare di quasi 2 M€. Come già rilevato per le analisi precedenti, la voce ammortamenti è in diretta relazione con la capacità di investimenti da autofinanziamento, tuttavia la voce "Svalutazioni" è decisamente consistente pesando per circa il 20 % sull'importo complessivo.

2.7.7 B12) e B13) Accantonamenti

	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007
B12) Accantonamenti per rischi	1.434.094	222.836	25.759	220.200	1.481.029	236.641	628.845	2.510	49.500	145.834
B13) Altri accantonamenti	885.582	966.658	900.962	1.228.119	888.387	978.714	930.417	941.977	888.257	376.023

Complessivamente gli accantonamenti pesano per oltre 2 M€ sui bilanci dei gestori, tuttavia, si sottolinea come ad incidere maggiormente sia l'accantonamento di GESTIONE ACQUA (di circa 0,9 M€) per corrispondere ad Acos, Asmt ed Amias una quota pari al deperimento economico delle infrastrutture in affitto.

Accantonamenti per rischi di GESTIONE ACQUA giustificati dal rischio ritardo dei lavori di interconnessione con l'acquedotto tortonese (tubone).

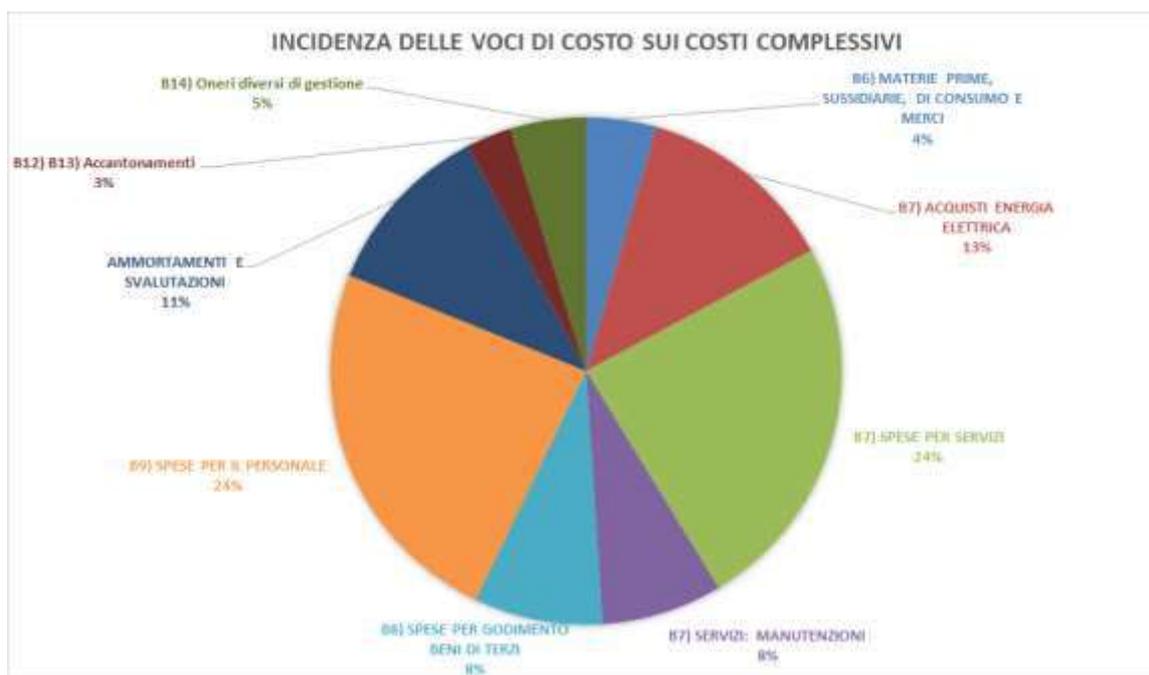
2.7.8 Spese diverse di gestione.

	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007
B14) Oneri diversi di gestione	2.320.888	1.210.290	1.540.560	1.988.978	1.686.063	1.303.851	1.784.707	1.483.454	1.141.441	1.873.551
accantonamenti per FONI	25.400	42.500	26.875	27.809						
Oneri locali	12.018	35.430	15.630	15.467	13.358	15.505	3.621	13.835	11.620	
canoni di derivazione/coltivazione idrica	98.175	98.175								
contributi per consorzi di bonifica	0	0								
canoni per restituzione acque	0	0								
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0								
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSUS)	22.104	34.430	15.630	15.467	13.358	15.505	3.621	13.835	11.620	
imposte di bollo - di registro - valori bollati	84.766	78.910	46.042	38.704	50.414	30.702	36.999	30.985	40.077	58.808
partecipazione a capitali	0	0	55.622	56.184	59.214	63.059	49.045	55.878	40.836	27.471
acquisto libri, giornali e riviste	1.495	1.534	2.791	3.421	7.047	6.326	5.259	5.544	6.982	5.145
cancelleria	25.228	1.836	28.130	27.734	29.130	27.733	31.235	38.517	23.655	17.699
Altre imposte e tasse	172.285	50.622	74.740	37.380	46.900	42.888	43.009	32.620	36.795	26.529
Oneri vari	94.219	62.208	114.738	155.636	114.453	61.441	86.768	27.025	12.101	9.176
Abbuoni art. passivi	321	40	1.150	88	199	114	435	958	118	49
Erogazioni benefiche	4.719	29.218	16.554	5.366	14.370	69.622	98.808	38.028	7.839	4.051
Multa e sanzioni	5.572	6.952	5.882	18.132	9.462	5.394	3.518	4.098	745	274
Spese varie	25.467	62.981	155.691	220.366	146.056	180.950	213.004	209.182	179.814	86.352
sopravvenienze passive	1.353.913	661.811	1.145.731	1.325.061	1.053.259	606.870	866.565	802.364	670.802	834.809
Minusvalenze ordinarie	80.453	89.556	117.058	28.140	54.640	62.517	216.330	70.843	52.808	545.527

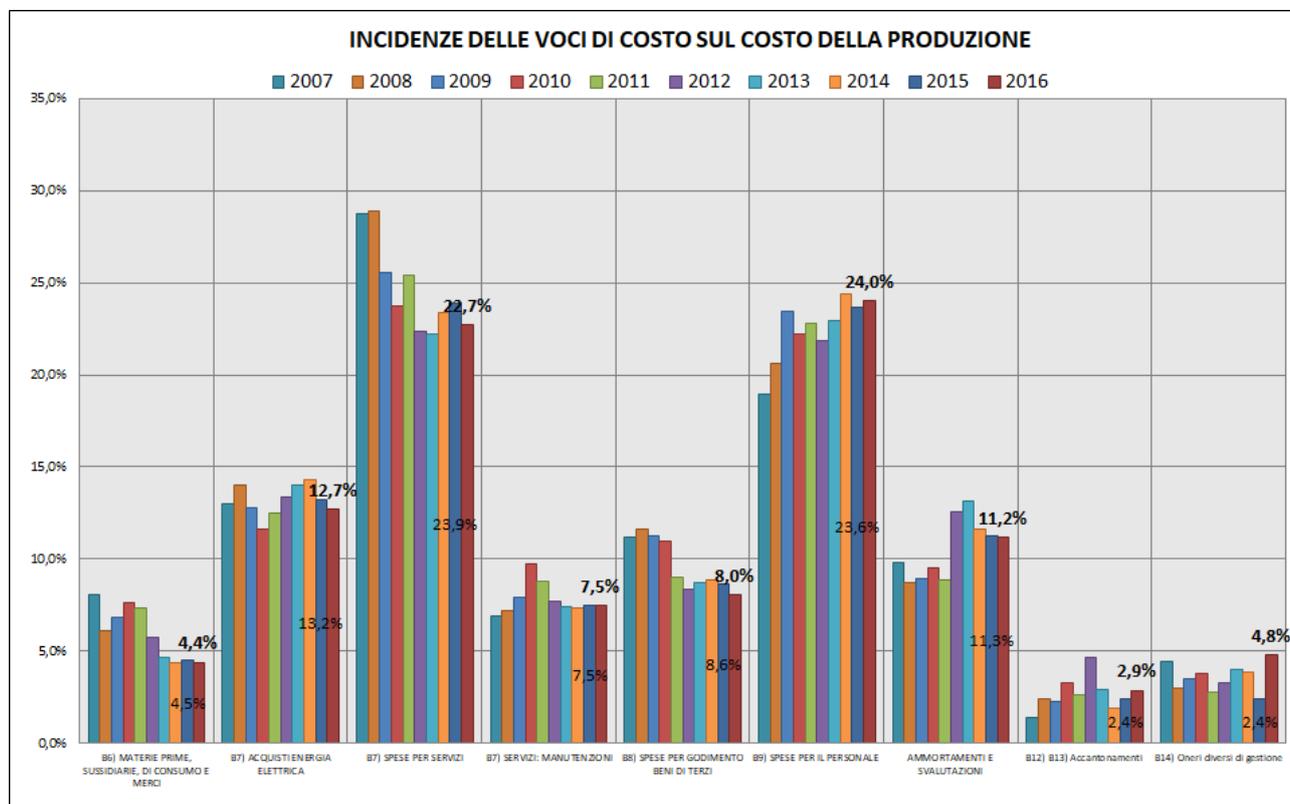
Il dato totale delle spese diverse di gestione è decisamente cresciuto rispetto al dato del 2015 con una spesa di circa il doppio. A determinare l'incremento sono state le Sopravvenienze Passive di AMAG passate da 660.000 € a 1.300.000 €

2.7.9 Incidenza delle voci di costo

Come si evince dal seguente grafico a risultare la voci percentualmente più consistenti sono le spese per il personale e le spese per servizi (24%).



Se si analizza la variazione negli ultimi 10 anni dell'incidenza delle singole voci di costo sui costi complessivi dei gestori si nota come le spese per personale ed altri servizi hanno sono quelle più consistenti in valore assoluto (rispettivamente il 24% e il 22,7%).



2.8 Differenza valore e costo della produzione.

Il valore della produzione presenta un saldo positivo complessivo di circa 2,7 M€ con un incremento percentuale del +5,1%; esaminando il dato per singolo gestore si nota come l'incremento sia sostanzialmente dovuto ad un aumento dei ricavi di Gestione Acqua (+2,2 M€).

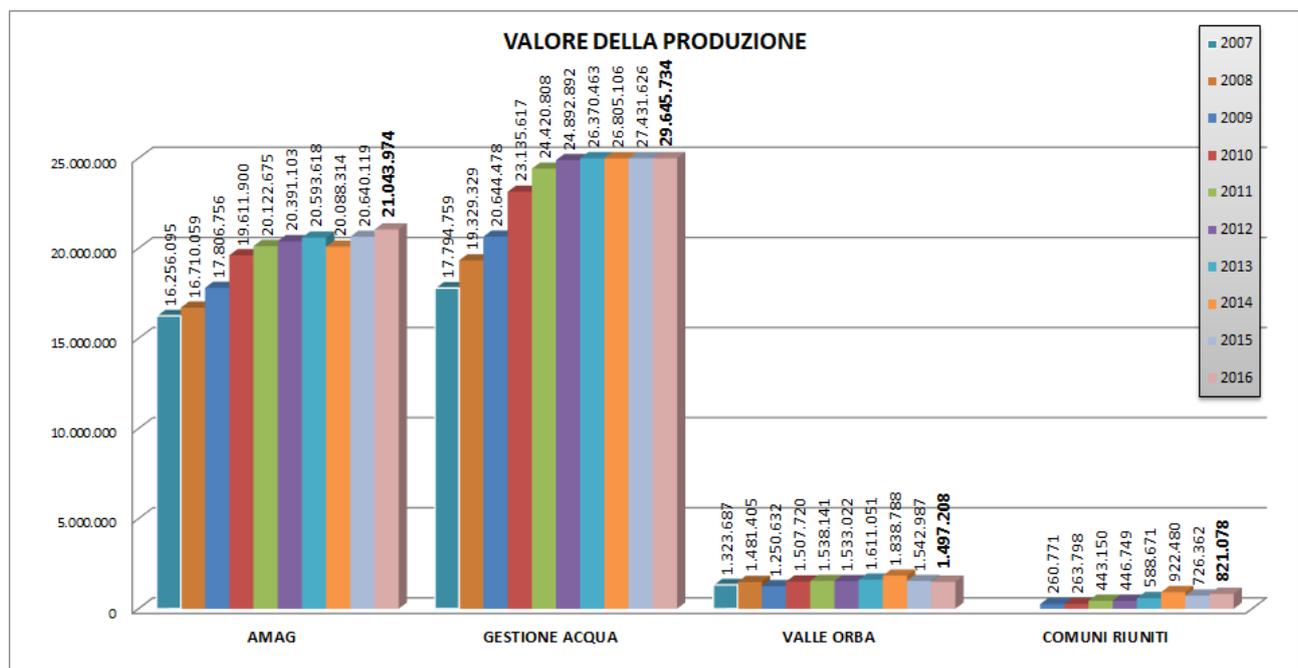
L'incremento di Gestione Acqua è imputabile a l'aumento dei Ricavi da tariffa passati dal 22,7 M€ nel 2015 a 24,7 nel 2016 così ripartito :

- Acquedotto +800.000 €
- Fognatura +200.000 €
- Depurazione + 1.000.000 € (di cui 700.000 € sulle utenze produttive)

Per quanto riguarda il servizio Acquedotto e Fognatura tale incremento non è giustificato da un aumento dei Volumi (nonostante le nuove gestioni entrate nel 2016),

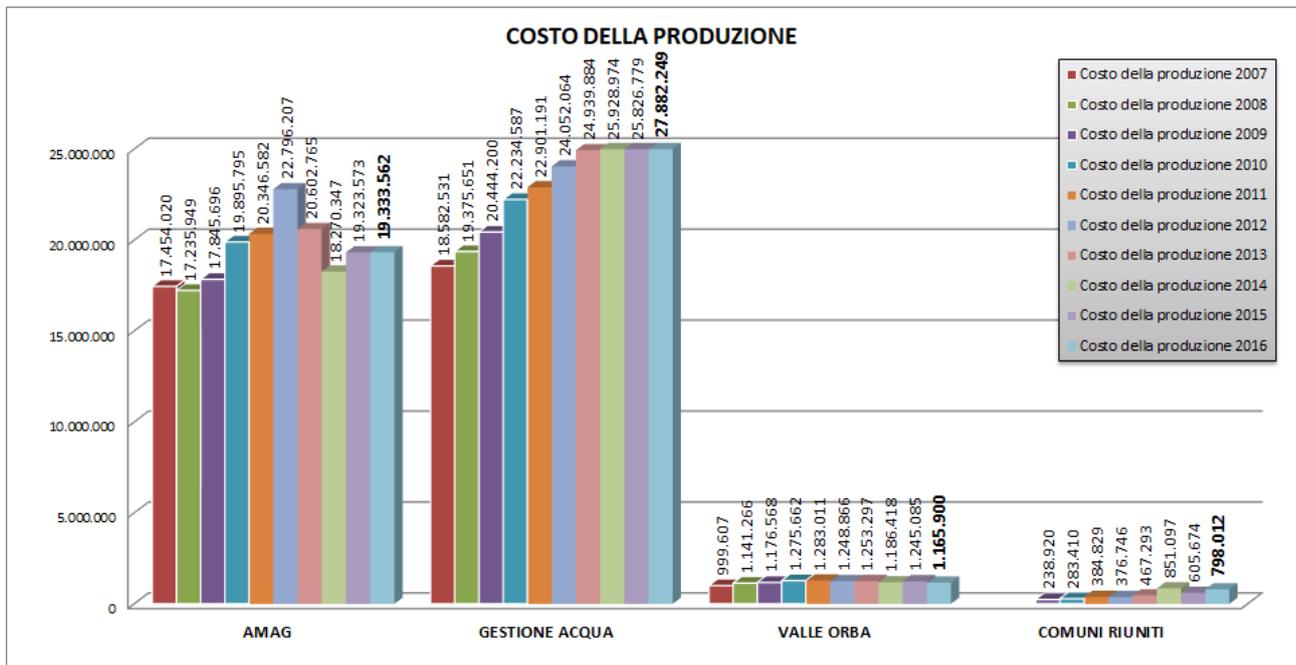
relativamente al servizio di Depurazione invece tale incremento c'è stato (+600.000 mc sulle utenze produttive)

VALORE DELLA PRODUZIONE (€)												
Gestore	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Differenza 15 - 16	%
AMAG	16.256.095	16.710.059	17.806.756	19.611.900	20.122.675	20.391.903	20.593.618	20.088.314	20.640.119	21.045.974	463.856	2,0%
GESTIONE ACQUA	17.794.759	19.329.329	20.644.478	23.135.617	24.420.808	24.892.892	26.370.463	26.805.106	27.431.626	29.645.734	2.214.108	8,1%
VALLE ORBA	1.323.687	1.481.405	1.250.632	1.507.720	1.538.141	1.533.022	1.611.051	1.838.788	1.542.987	1.497.208	-45.779	-3,0%
IRETEGAS	645.607	580.167	507.774	424.245	449.981	607.722	441.277	507.087	522.435	522.435	0	0,0%
SAP	993.889	1.477.972	1.670.222	1.899.476	1.503.222	1.003.222	1.582.911	1.582.911	1.333.829	1.333.829	0	0,0%
COMUNI RIUNITI			260.771	263.798	443.150	448.749	588.671	922.480	726.362	821.078	94.716	13,0%
TOTALE	€ 37.014.128	€ 39.578.932	€ 42.140.632	€ 46.842.755	€ 48.477.957	€ 49.374.710	€ 51.187.991	€ 51.774.686	€ 52.197.458	€ 54.864.358	€ 2.666.900	5,1%



Il costo della produzione risulta in aumento rispetto il 2015 di circa 2,2 M€ con uno scostamento percentuale del + 4,5%.

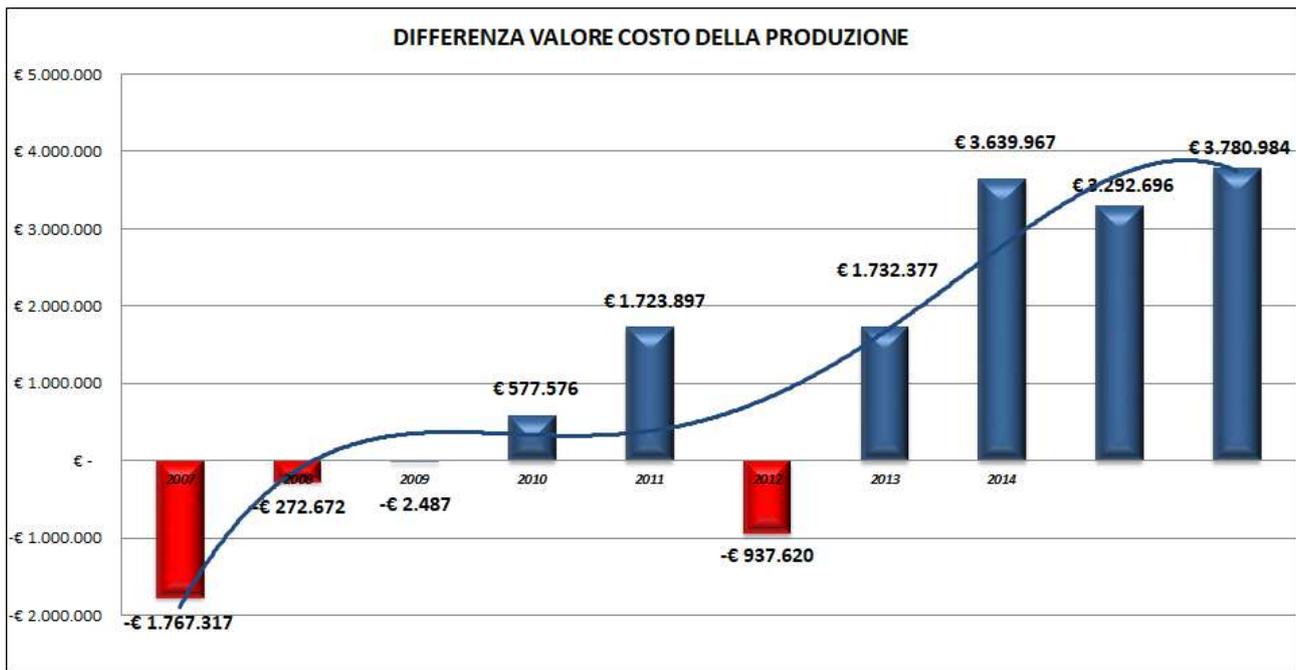
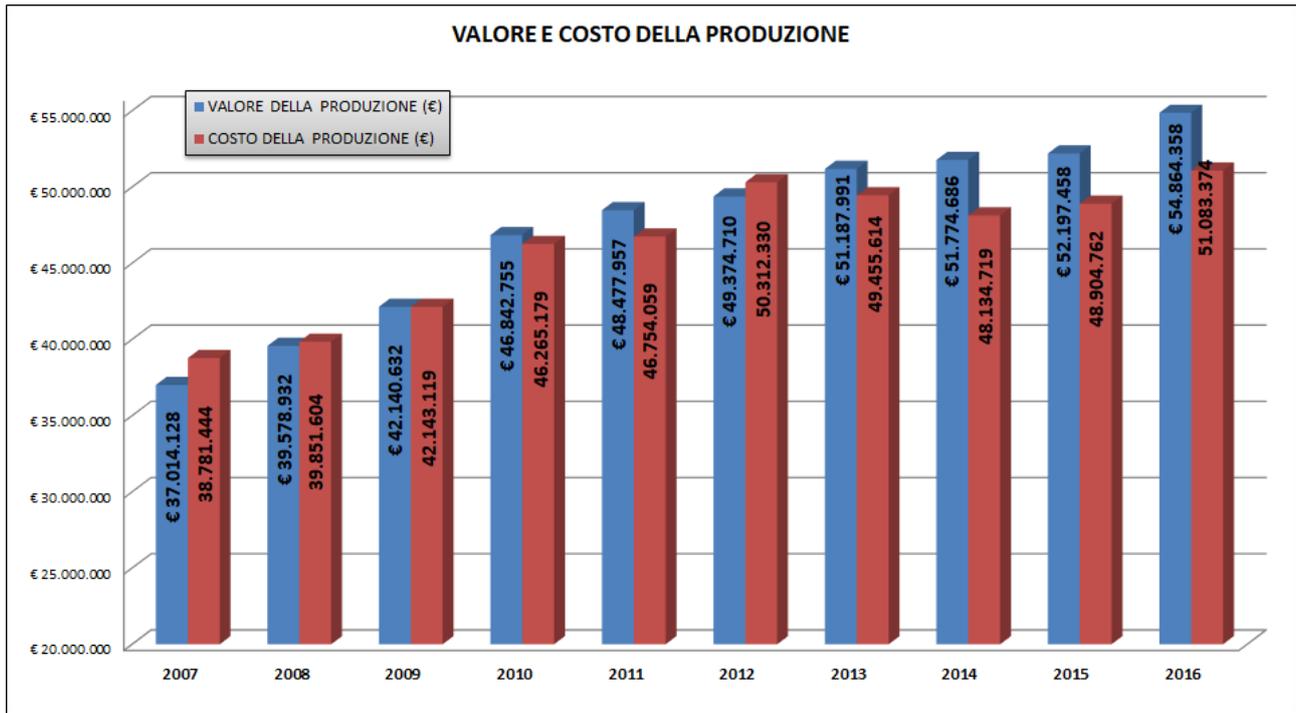
COSTO DELLA PRODUZIONE (€)												
Gestore	Costo della produzione 2007	Costo della produzione 2008	Costo della produzione 2009	Costo della produzione 2010	Costo della produzione 2011	Costo della produzione 2012	Costo della produzione 2013	Costo della produzione 2014	Costo della produzione 2015	Costo della produzione 2016	Differenza 15 - 16	%
AMAG	17.454.020	17.235.949	17.945.696	19.895.795	20.348.592	22.796.207	20.862.765	18.270.347	19.323.573	19.333.562	1.009	0,1%
GESTIONE ACQUA	19.582.531	19.375.651	20.444.200	22.234.587	22.901.791	24.852.064	24.839.884	25.928.974	25.826.770	27.882.249	2.055.471	8,0%
VALLE ORBA	989.607	1.141.206	1.176.588	1.275.842	1.203.611	1.248.888	1.263.297	1.186.418	1.245.888	1.195.988	-29.583	-4,0%
IRETEGAS	579.383	542.655	421.418	546.425	378.771	378.771	688.523	365.831	276.710	276.718	0	0,0%
SAP	1.165.903	1.556.083	1.816.317	2.026.298	1.458.676	1.458.676	1.532.852	1.532.852	1.626.841	1.626.841	0	0,0%
COMUNI RIUNITI			238.920	283.410	384.329	378.748	467.293	651.897	835.674	796.812	192.338	23,0%
TOTALE	€ 38.781.448	€ 39.851.604	€ 42.143.119	€ 46.265.179	€ 46.794.039	€ 50.712.330	€ 49.455.614	€ 48.134.793	€ 48.804.752	€ 51.003.374	€ 2.178.622	4,5%



Analizzando le singole voci si nota che, al contenimento delle voci di costo corrispondono degli aumenti percentuali più significativi per le voci relative agli Accantonamenti e agli Oneri diversi di gestione quasi raddoppiati rispetto allo scorso anno

(COSTO DELLA PRODUZIONE €)												
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Differenza 15 - 16	%
B(1) MATERIE PRIME	€ 3.046.214	€ 2.364.223	€ 2.906.015	€ 3.534.125	€ 3.418.945	€ 2.995.522	€ 2.295.412	€ 2.893.749	€ 3.252.314	€ 2.224.144	€ 28.779	-1,3%
B(7) ACQUISTI ENERGIA ELETTRICA	€ 4.324.833	€ 5.453.290	€ 5.425.405	€ 5.496.426	€ 5.848.179	€ 6.727.462	€ 6.948.995	€ 6.898.290	€ 6.636.471	€ 5.369.045	€ 266.426	4,0%
B(7) SPESE PER SERVIZI	€ 10.878.236	€ 11.160.013	€ 10.820.231	€ 11.190.461	€ 11.872.098	€ 11.249.879	€ 10.994.201	€ 11.261.735	€ 11.977.135	€ 12.125.273	€ 148.138	1,2%
B(7) SERVIZI MANUTENZIONI	€ 2.606.262	€ 2.795.221	€ 3.346.036	€ 4.593.752	€ 4.182.416	€ 3.872.939	€ 3.668.702	€ 3.528.360	€ 3.702.754	€ 3.846.882	€ 144.128	3,9%
B(8) SPESE PER GOVERNO BEM DI TERZI	€ 4.242.929	€ 4.473.990	€ 4.774.819	€ 5.175.685	€ 4.287.237	€ 4.287.185	€ 4.297.827	€ 4.258.114	€ 4.324.262	€ 4.076.025	€ 248.237	5,7%
B(9) SPESE PER IL PERSONALE	€ 7.166.834	€ 7.944.730	€ 9.932.901	€ 10.471.839	€ 10.656.473	€ 11.936.440	€ 11.348.543	€ 11.726.494	€ 11.873.534	€ 12.051.664	€ 178.070	1,5%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 3.705.761	€ 3.373.062	€ 3.773.589	€ 4.494.206	€ 4.129.503	€ 6.327.424	€ 6.491.067	€ 5.888.083	€ 5.648.885	€ 5.614.947	€ 34.798	-0,6%
B(12) B(13) Accantonamenti	521.957	817.757	944.487	1.559.262	1.215.355	2.349.418	1.448.410	526.321	1.209.093	2.320.476	€ 1.111.383	91,9%
B(14) Oneri diversi di gestione	€ 1.673.551	€ 1.741.441	€ 1.453.454	€ 1.784.787	€ 1.503.851	€ 1.666.063	€ 1.968.978	€ 1.849.568	€ 1.210.256	€ 2.399.888	€ 1.189.378	98,3%
COSTO DELLA PRODUZIONE:	€ 38.781.444	€ 39.851.604	€ 42.143.119	€ 46.265.179	€ 46.734.039	€ 50.312.330	€ 49.455.814	€ 48.134.719	€ 48.904.762	€ 51.083.374	€ 2.178.612	4,5%

L'andamento del valore e del costo della produzione, raffigurato nel grafico seguente, mostra come nell'ultimo triennio si sia consolidata una attività di bilancio che, nel corso del 2016 consiste in + 4,5 M€.



DIFFERENZA VALORE-COSTO DELLA PRODUZIONE

Gestore	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
AMAG	-€ 1.197.925	€ 525.889	€ 38.940	€ 203.895	-€ 225.507	€ 2.405.104	€ 5.147	€ 1.892.968	€ 1.316.546	€ 1.716.413
GESTIONE ACQUA	-€ 797.772	€ 85.322	€ 209.278	€ 901.030	€ 1.519.617	€ 848.828	€ 1.430.579	€ 876.131	€ 1.604.847	€ 1.763.484
VALLE ORBA	€ 524.880	€ 340.139	€ 74.864	€ 232.058	€ 255.130	€ 294.154	€ 357.754	€ 652.371	€ 297.982	€ 331.508
GRTEGAS	€ 66.314	€ 37.511	€ 113.645	€ 122.182	€ 78.190	€ 227.953	€ 218.286	€ 172.056	€ 245.725	€ 245.725
SAP	€ 172.014	€ 78.111	€ 181.099	€ 129.622	€ 44.546	€ 44.546	€ 50.059	€ 50.059	€ 293.052	€ 293.052
COMUNI RIUNITI			€ 21.851	€ 19.613	€ 58.526	€ 78.003	€ 121.578	€ 71.383	€ 120.888	€ 23.066
TOTALE	-€ 1.767.317	€ 272.672	€ 2.487	€ 577.576	€ 1.723.897	-€ 937.620	€ 1.732.377	€ 3.639.967	€ 3.292.696	€ 3.780.984

Nell'ultima annualità, ad un aumento dei ricavi del 5,1 % (lo scostamento maggiore registrato dal 2010 ad oggi) sono corrisposti un aumento dei Costi più bassi, pari a 4,5 %. Il Valore della Produzione ha rilevato un aumento sia dei Ricavi da tariffa (+5,2%) che degli Altri Ricavi (+12%).

	Δ 2008/2007	Δ 2009/2008	Δ 2010/2009	Δ 2011/2010	Δ 2012/2011	Δ 2013/2012	Δ 2014/2013	Δ 2015/2014	Δ 2016/2015
Valore della produzione	5,9%	6,5%	11,2%	3,5%	1,8%	3,7%	1,1%	0,8%	-5,1%
Ricavi da tariffe	4,8%	6,4%	6,3%	8,1%	6,8%	4,7%	-1,3%	-3,9%	5,2%
Altri Ricavi	12,4%	27,8%	34,7%	-18,3%	-20,3%	8,3%	15,1%	-16,8%	11,9%
Costo della produzione	2,3%	5,8%	5,8%	-1,1%	7,6%	-1,7%	-2,7%	-1,6%	-2,9%

Cap. 3.

INDICI E PARAMETRI CARATTERISTICI DELLA GESTIONE.

3.1 Indici della gestione.

A completamento delle informazioni contenute nella precedenti tabelle si ritiene utile segnalare gli indici gestionali, ricavati da dati elementari forniti dai gestori o stimati tramite elaborazioni dell'Ufficio, quando non diversamente disponibili, che riassumono alcuni aspetti della gestione

Di seguito sono evidenziati una serie di indici attinenti alla situazione economico-finanziaria e reddituale dell'attività di gestione al fine di avere una indicazione di massima relativa alla redditività e all'efficienza economica delle singole realtà gestionali operanti nell'ATO6. Tale analisi è stata svolta attraverso la quantificazione dei tradizionali indici di bilancio proposti dalla dottrina e utilizzati dalla prassi per affrontare l'analisi dei bilanci d'esercizio; le informazioni sono state ricavate dai documenti relativi alla situazione economico-finanziaria e patrimoniale del SII trasmessi dal gestore.

Con la parametrizzazione dei ricavi da tariffa, dei costi operativi e degli investimenti con altri parametri tipici della gestione (N° di addetti del servizio, metro cubo erogato, N° di utenze, etc.) ci si pone l'obiettivo di valutare gli aspetti attinenti all'efficienza della gestione del SII.

Facendo riferimento agli indici evidenziati nella tabella sottostante emerge che la maggior copertura del servizio (in termini di popolazione gestita) è assicurata da AMAG (circa il 46%); con riguardo all'impegno economico concernente gli investimenti si rilevano valori pari a 33 €/ab. e di circa 118 €/ut. superiori a quelli registrati lo scorso anno (rispettivamente 26 €/ab. e 90 €/ut.). Relativamente ai dati economici sia i costi che i ricavi procapite mostrano indici decisamente superiori per GESTIONE ACQUA.

			TOTALE	AMAG	GESTIONE ACQUA	ZIRETEGAS	VALLE ORBA	SAP	COMUNI RIUNITI
COPERTURA DEL SERVIZIO	ACQUEDOTTO	%		46,1%	41,0%	1,4%		4,2%	2,0%
	FOGANTURA	%		46,7%	39,7%	1,4%		4,2%	2,0%
	DEPURAZIONE	%		46,7%	35,9%	1,4%	7,4%	4,2%	0,5%
CONSUMO PRO CAPITE	TOTALE	mc Dom./ab/anno	57,9	59,3	56,7	50,0		53,6	65,9
	MEDIA	l. dom./ab/gg	158,7	162,5	155,5	136,9		146,9	180,7
	PER UTENZA domestica	mc/ut	171,1	200,0	166,2	155,0		90,5	89,1
INVESTIM. DA TARIFFA	PROCAPITE	€/ab	33,4	23,8	42,2		75,0		34,1
	PROCAPITE PER UTENZA	€/ut. pesate	117,5	80,88	119,73				38,42
COSTI	PROCAPITE	€/ab pesati	165,3	128,17	218,9	60,0	150,8	119,0	163,4
	PER UTENZA	€/ut. pesate	492,2	435,16	621,5	171,8		190,2	183,9
	TOTALI UNITARI	€/mc pesati	2,0	1,77	2,31	0,93		1,70	1,69
RICAVI DA TARIFFA	PROCAPITE	€/ab	152,6	120,9	193,9	112,9	191,3	103,8	166,1
	PER UTENZA	€/ut. pesate	454,4	410,5	550,4	323,2		166,0	186,9
	TOTALI UNITARI	€/mc pesati	1,8	1,67	2,05	1,74		1,48	1,72

3.2 Confronto dei dati infrastrutturali nell'ATO6 con i dati del SII in Italia.

Il presente capitolo analizza la gestione nel suo complesso attraverso il calcolo di indici che tengano conto degli aspetti tecnici con riferimento a dotazioni infrastrutturali, volumi consegnati e fatturati, utenze, dotazioni idriche, consumi energetici e addetti impiegati facendo un comparazione con i medesimi valori a livello nazionale.

Ulteriormente a tale analisi si è proceduto anche ad analizzare, con la stessa metodologia, i fondamenti macroeconomici del nuovo modello tariffario introdotto dall'AEEG (VRG, IML, IMN, ecc.).

La comparazione della gestione nell'ATO6 con la realtà nazionale è stata effettuata attraverso l'utilizzo delle informazioni di natura tecnica, economica e finanziaria contenute nel Blue Book, pubblicato nel Maggio 2014, avente titolo "I dati sul servizio idrico integrato in Italia"; considerando l'area geografica "Nord-Ovest" e la media nazionale.

Relativamente ai consumi dei Volumi fatturati sono stati utilizzati i dati della gestione 2016 comparandoli con gli ultimi dati disponibili a livello nazionale (blubook 2017); come riportato dalla tabella l'indicatore del consumo procapite (calcolato come il volume fatturato totale / popolazione residente gestita) assume a livello nazionale un valore medio pari a 77

mc./ab. inferiore alla media dell'area Nord-Ovest (85 mc/ab); entrambe i due indici risultano inferiori al dato medio d'Ambito che si attesta intorno agli 87 mc/ab. Stesso dicasi per gli indici di rapporto tra i Volumi fatturati e le Utenze; tale indicatore risente molto della densità abitativa e della stagionalità e della fluttuanza dell'utenza che possono giustificare la distanza di tali valori dalle medie nazionali (i volumi fatturati sono infatti calcolati considerando tutte le tipologie di consumo compreso quelle commerciali e industriali).

DATI DEL GESTORE	Dato ATO6 (Anno 2016)	Media Nord - Ovest (dati blubook 2017)	Media Nazionale (dati blubook 2017)
Volumi / Ab. serviti	87	85	77
Volumi / Ut. totali	257	289	271
Volumi / Km rete acquedotto	6.229	10.801	10.621

3.3 Confronto dei dati patrimoniali e finanziari nell'ATO6 con i dati del SII in Italia.

La metodologia tariffaria si fonda sulla determinazione di due parametri :

- Il VRG Vincolo Riconosciuto ai ricavi del gestore e quindi i costi di gestione
- Il RAB Capitale investito che comprende la parte patrimoniale

L'andamento del VRG e del RAB costituisce la base dello sviluppo del Piano Economico Finanziario della gestione . Nel presente capitolo viene riportata l'analisi delle variabili che costituiscono il nuovo modello tariffario e che contribuiscono al calcolo dei suddetti parametri rapportandoli all'utenza e ai Volumi fatturati.

Relativamente al VRG, esso rappresenta la somma dei costi che comprendono , in termini generali, le seguenti categorie di costi :

- Costi operativi passanti (ovvero non dipendenti dalle scelte del gestore
- Costi operativi efficientabili (Opex)
- Costi delle immobilizzazioni (Capex)
- Mutui e Canoni (che sono costi passanti a tutti gli effetti)
- Fondo Nuovi Investimenti (FONI, Fondo finalizzato al finanziamento di interventi infrastrutturali)

Per ogni categoria di costo i dati sono stati confrontati con quelli a livello nazionale e con quelli risultanti dalle macro aree (Nord-Ovest) determinandone il peso percentuale sul

VRG, ulteriormente a tale elaborazione si sono rapportate le diverse voci di costo con altri parametri tipici della gestione.

Dalla seguente tabella si evince come nell'ATO6 la distribuzione del VRG risulti differente dai dati a livello nazionale e di Macro area di riferimento; le incidenze dei Costi operativi (OPEX) e dei Costi di capitale (CAPEX) risultano decisamente inferiori (indice quindi di una bassa patrimonializzazione e di una necessità di investimenti piuttosto alta, ma anche di un contenimento dei Costi operativi delle aziende) mentre ad essere preponderante, rispetto la media nazionale, è il peso percentuale del FONI e dei Conguagli.

DATI DEL GESTORE	Dato MTI ATO6 (Anno 2016)	Media Nord - Ovest (dati blubook 2011)	Media Nazionale (dati blubook 2015)
Costi di esercizio efficientabili (OPEX)	59%	71,9%	72,7%
Costi di capitale (CAPEX)	15%	21,9%	20,1%
FONI	10%	2,7%	3,7%
Conguagli	8%	3,5%	3,6%

Relativamente al CAPEX, parametrizzando tale dato con la popolazione gestita e i mc fatturati ne risulta che nell'ATO6 vi siano indici leggermente inferiori alla media nazionale e di macro area a conferma di quanto detto precedentemente sulla bassa patrimonializzazione delle aziende

DATI DEL GESTORE	Dato MTI ATO6 (Anno 2016)	Media Nord - Ovest (dati blubook 2011)	Media Nazionale (dati blubook 2015)
CAPEX / abitanti serviti	24,4	32,3	30,4
CAPEX / mc fatturati	0,28	0,32	0,36

Focalizzando i costi unitari endogeni (ossia i costi operativi al netto del costo dell'energia elettrica, rimborso dei mutui e canoni) si desumono valori inferiori in rapporto con gli abitanti serviti e in linea con la media di macroarea in rapporto al mc fatturati.

DATI DEL GESTORE	Dato MTI ATO6 (Anno 2016)	Media Nord - Ovest (dati blubook 2011)	Media Nazionale (dati blubook 2015)
OPEX / abitanti serviti	58,6	64,96	68,56
OPEX / mc fatturati	0,68	0,66	0,84

Se l'analisi viene fatta sui costi operativi aggiornabili (ossia i costi operativi riferiti ai costi dell'energia elettrica, rimborso dei mutui e canoni) il dato è leggermente superiore a quello relativo alla macroarea di riferimento ma più basso della media nazionale.

DATI DEL GESTORE	Dato MTI ATO6 (Anno 2016)	Media Nord - Ovest (dati blubook 2011)	Media Nazionale (dati blubook 2015)
OPEX / abitanti serviti	38,80	36,90	41,24
OPEX / mc fatturati	0,45	0,40	0,52

I costi aggiornabili, o costi passanti, ricomprendono quelli oneri tendenzialmente fuori controllo operativo del gestore; nel suo progredire la disciplina reoglatoria sta gradualmente intervenendo nell'ambito degli OPEX al introducendo dei meccanismi che inventivano il gestore ad adottare nei limiti delle proprie possibilità i comportamenti che possano efficientare alcune delle componenti di costo esogeno. Si fa riferimento alla metodologia di riconsicimento della spesa per l'energia elettrica (circa il 58% dei costi passanti – 46% a livello nazionale) che complessivamente incide sui costi operativo a livello nazionale per il 17 % (12% a livello di ATO6).

Relativamente ai Costi riconosciuti in tariffa per l'approvvigionamento di energia elettrica il confronto tra il valore nell'ATO6 e quelli a livello nazionale e di macroarea sono esposti nella seguente tabella.

DATI DEL GESTORE	Dato MTI ATO6 (Anno 2016)	Media Nord - Ovest (dati blubook 2011)	Media Nazionale (dati blubook 2015)
CO ee / mc fatturati	0,26	0,18	0,23

Altro costo riconosciuto in tariffa all'interno degli OPEX è il rimborso dei mutui ai proprietari delle infrastrutture che in rapporto agli abitanti e ai mc fatturati risulta decisamente inferiore alle medie nazionali.

DATI DEL GESTORE	Dato MTI ATO6 (Anno 2016)	Media Nord - Ovest (dati blubook 2011)	Media Nazionale (dati blubook 2015)
MT + AC / abitanti serviti	3,69	11,00	9,70
MT + AC / mc fatturati	0,04	0,22	0,13

A risultare decisamente superiore alle medie nazionali sono i Co altri inseriti negli OPEXa riferiti ai Canoni locali (ATO, CM, AEEGsi) e al costo della morosità riconosciuta in tariffa; si tenga conto che ad incidere su tale tipologia di Costi è la L.R. 13/97 che prevede un contributo da destinare alle Unioni Montane non contemplato nelle normative delle altre Regioni.

DATI DEL GESTORE	Dato MTI ATO6 (Anno 2016)	Media Nord - Ovest (dati blubook 2011)	Media Nazionale (dati blubook 2015)
CO altri / abitanti serviti	9,76	3,00	5,50
CO altri / mc fatturati	0,11	0,03	0,07

Relativamente al Capitale Investito Netto e il Capitale Investito Netto da contributo a fondo perduto descrivono la potenzialità del settore nella copertura degli oneri connessi al costo degli investimenti. A livello d'Ambito si nota come sia decisamente superiore l'intervento di finanziamento pubblico (derivante in particolar modo dal passato) nella realizzazione delle infrastrutture.

DATI DEL GESTORE	Dato MTI ATO6 (Anno 2016)	Media Nord - Ovest (dati blubook 2015)	Media Nazionale (dati blubook 2015)
CIN / abitanti serviti	311,1	306,9	292,8
CINfp / abitanti serviti	111,4	44,1	60,6
CIN - CIN fp / abitanti serviti	199,7	262,9	232,3